



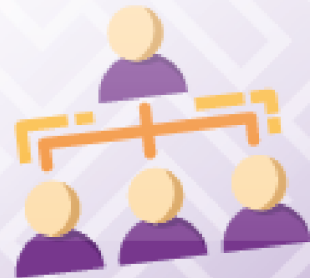
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO

CHIS00900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12040** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 178** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'I.I.S. "V. Emanuele II" di Lanciano è composto da un Liceo Classico e da un Liceo Artistico. Il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" ha già celebrato il 150° anniversario della sua fondazione e il Liceo Artistico "G. Palizzi" (prima Regia Scuola d'Arte, poi Istituto d'Arte e infine Liceo Artistico) è presente nel territorio da più di cento anni. I due Licei, con le opportune differenze, evidenziano in generale un clima scolastico non problematico. Il Liceo Classico, per il prestigio acquisito in oltre 150 anni di attività, costituisce un polo di interesse al quale gli studenti si indirizzano, per tradizione familiare, per vocazione, attratti dalla ricchezza del percorso formativo. Fedele alla sua Mission, l'Istituto continua a promuovere un'interessante vita culturale, sia con la normale attività didattica che con iniziative extracurricolari di particolare interesse. Anche la situazione pandemica è stata affrontata attivando tempestivamente un efficace piano per la DID che ha contribuito a implementare il contesto organizzativo. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è molto vario. Esiguo è il numero degli studenti che hanno cittadinanza non italiana, ma perfettamente integrati all'interno della comunità, a conferma della buona pratica di inclusione attuata dalla scuola. Il congruo rapporto tra numero di docenti e alunni permette di seguire al meglio il percorso educativo degli studenti e in particolare degli allievi BES e DSA.

Territorio e capitale sociale

L'area geografica su cui insiste la scuola è molto ampia e varia per caratterizzazioni territoriali e socio-economiche: 1) il centro cittadino, occupato in funzioni prevalentemente burocratiche, professionali, amministrative e commerciali, offre alunni appartenenti in misura considerevole alle famiglie che operano in tali settori occupazionali, per cui bassissimo è il tasso di disoccupazione registrato nell'utenza, per quanto la situazione emergenziale abbia in qualche modo cambiato il panorama occupazionale anche in questi settori; 2) le aree rurali e montane che, insistendo su spazi abitativi con minore vocazione produttiva, garantiscono un'utenza che talvolta fa rilevare un maggior tasso di disoccupazione. Non si rilevano problemi legati all'integrazione sociale dei cittadini stranieri, anche in relazione al tasso di immigrazione relativamente basso. L'interesse del territorio a collaborare con la scuola è vivo: progettualità in accordo con le Università e Accademie, con l'Ordine dei Medici, con enti privati e pubblici, con associazioni culturali di vario tipo e di volontariato arricchiscono il percorso formativo dello studente che, nel corso del quinquennio, viene così educato ai principi della lealtà e della legalità, alla consapevolezza delle proprie vocazioni, alla cooperazione e all'assunzione delle proprie responsabilità, alla coscienza dei diritti e al rispetto dei doveri, alla solidarietà e al rispetto dell'altro.



Risorse economiche e materiali

Il finanziamento della scuola proviene dalle risorse economiche rese disponibili dal MIM, dalla Provincia e dall'Unione Europea. Inoltre la scuola utilizza le somme relative ai contributi volontari versati dalle famiglie. I due edifici scolastici sono adeguati alle norme per la sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche; sono forniti di scale esterne e impianti per gli incendi. Le due sedi si trovano in città, sono servite dai mezzi pubblici e sono facilmente raggiungibili anche dalle zone periferiche. Gli edifici dei due licei sono forniti di parcheggi. Molte aule sono provviste di LIM o Digital Board, tutte di PC portatili con possibilità di accesso ai servizi telematici tramite connessione in fibra ottica. Durante la pandemia sono stati acquistati device da fornire in comodato d'uso agli alunni per superare il digital divide. È stata altresì implementata la connessione di rete. Tra i locali della scuola è presente una prestigiosa biblioteca con dotazioni testuali di valore, che si è gradualmente arricchita grazie alle periodiche donazioni provenienti anche da privati.

Risorse professionali

La maggior parte dei docenti possiede un contratto a tempo indeterminato. L'età media dei docenti si è nel tempo ridotta. La percentuale di stabilità nell'istituto di docenti a tempo indeterminato è alta. La Dirigente Scolastica è vincitrice dell'ultimo concorso per dirigenti scolastici. In molti casi la nostra scuola è ritenuta un punto di arrivo dal punto di vista professionale e ha il vantaggio di contare su un corpo docente stabile di grande esperienza professionale e metodologica. Molti docenti hanno arricchito la propria professionalità, acquisendo titoli specifici e certificazioni. Un ampio gruppo ha seguito corsi di didattica inclusiva. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione metodologica e/o linguistica, consentendo l'attivazione del CLIL nelle classi finali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

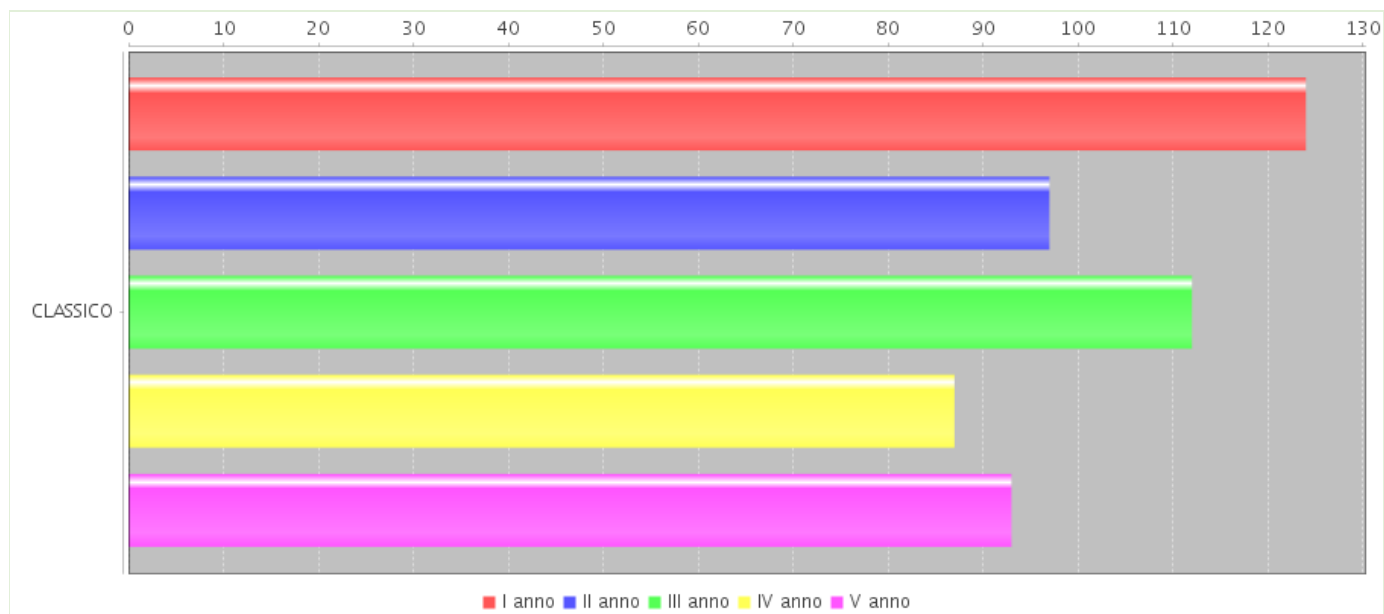
I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS00900A
Indirizzo	VIA BOLOGNA N. 8 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872710828
Email	CHIS00900A@istruzione.it
Pec	chis00900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iislanciano.gov.it

Plessi

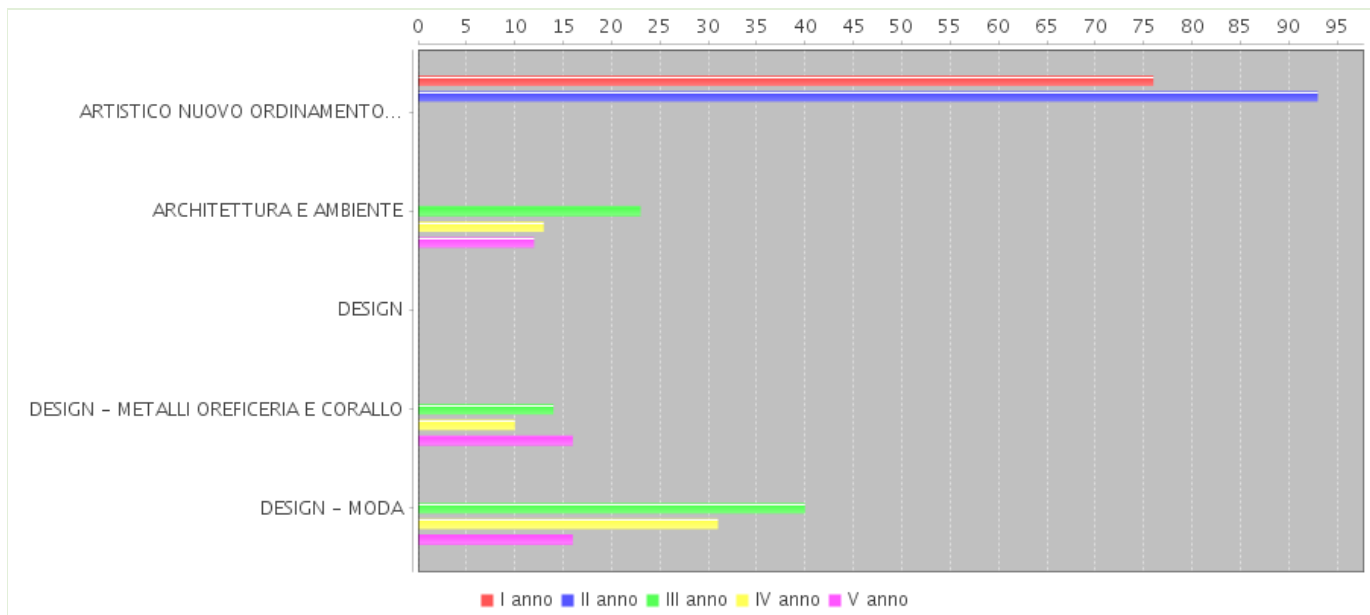
V.EMANUELE II LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CHPC00901N
Indirizzo	VIA BOLOGNA N. 8 LANCIANO 66034 LANCIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICO
Totale Alunni	513
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CHSD009017
Indirizzo	VIA GALILEO FERRARIS, 13 LANCIANO 66034 LANCIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO• DESIGN - MODA
Totale Alunni	344
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Discipline pittoriche	1
	Discipline scultoree	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

43

Approfondimento

Durante la pandemia sono stati acquistati device da fornire in comodato d'uso agli alunni per superare il digital divide. E' stata altresì implementata la connessione di rete. Tra i locali della scuola e' presente una prestigiosa biblioteca con dotazioni testuali di valore, che si e' gradualmente arricchita grazie alle periodiche donazioni provenienti anche da privati.

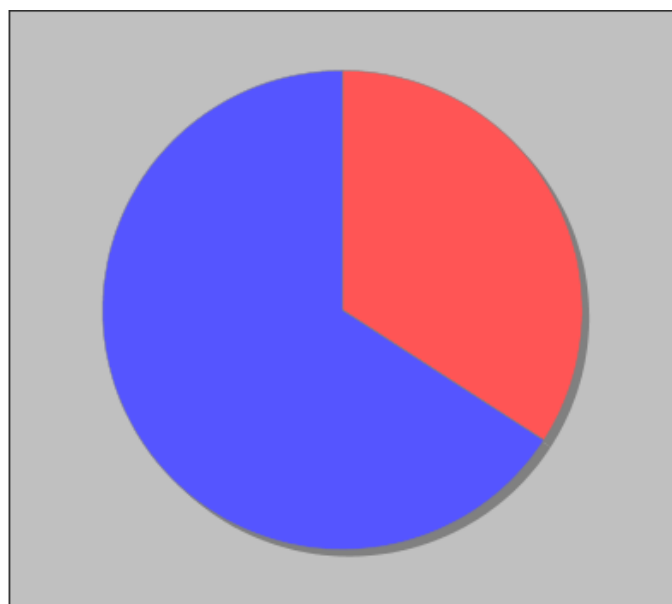


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	23

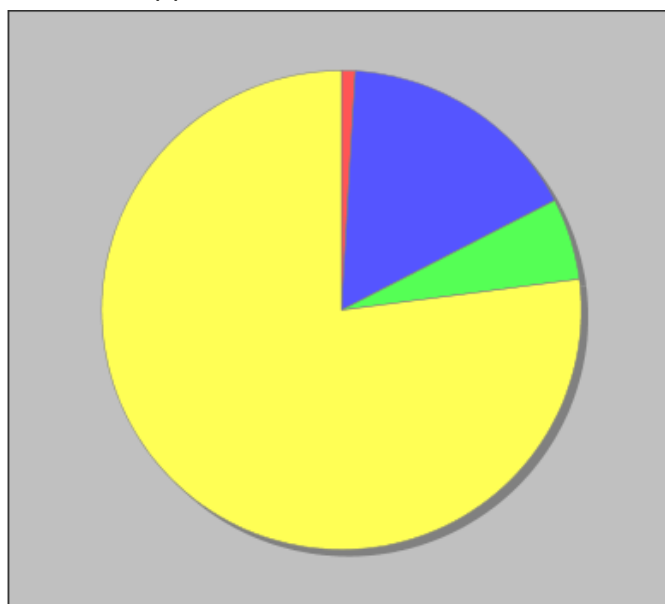
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

Molti docenti hanno arricchito la propria professionalità, acquisendo titoli specifici e certificazioni. Un ampio gruppo ha seguito corsi di didattica inclusiva. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione metodologica e/o linguistica, consentendo l'attivazione del CLIL nelle classi finali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivo fondamentale è favorire la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi della progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, Dirigente, docenti e personale ATA.

Ciò premesso il presente Piano dell'Offerta formativo dovrà sostenere in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

Si riportano le indicazioni contenute nell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico.

Promuovere il successo formativo di ciascun allievo

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Guidare tutti gli studenti verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità

Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione, partendo dalle situazioni di contesto
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico

Sviluppare competenze comunicative e sociali



- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze comunicative e linguistiche anche attraverso sperimentazioni didattiche
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

Lo spazio europeo dell'educazione

Promuovere il programma Europeo Erasmus+, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, informale e non formale
- Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff della scuola
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano
- Incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei e-Twinning.

Pianificazione e innovazione delle pratiche educativo-didattiche di classe

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, e in particolare attraverso:

- potenziamento del curriculum obbligatorio;
- apertura pomeridiana della scuola;
- attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, ivi comprese le curvature;



Strategie

La scuola attribuisce valore alle risultanze delle prove standardizzate, pertanto fa proprie le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV dopo un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza. Inoltre si impegna, inoltre, a sensibilizzare i docenti e gli studenti riguardo all'importanza delle prove INVALSI. Si pone, inoltre, i seguenti obiettivi strategici:

- individuare forme di potenziamento mirato, contenutistico e metodologico, rivolte inizialmente ad un campione delle seconde;
- indurre all'utilizzo dei risultati delle prove, costruite in base ad un quadro di riferimento comune e uguali per tutte le classi di un determinato livello, come strumento per il miglioramento dell'azione didattica finalizzata a misurare le competenze dello studente, cioè la capacità di riuscire a riconoscere in un contesto diverso da quello a cui è abituato ciò che ha appreso a scuola;
- promuovere l'uso sistematico delle prove INVALSI per favorire una riflessione comune tra i docenti di uno stesso dipartimento disciplinare, ma anche fra tutti i docenti dello stesso consiglio di classe;
- organizzare la somministrazione di prove comuni per classi parallele, volte a valutare il livello di acquisizione delle competenze, ad esempio logico matematiche, conseguito dagli studenti in uscita da ciascuna classe, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità.
- confrontare come evolvono negli anni i risultati delle prove INVALSI, anche se ci si riferisce a gruppi di studenti differenti e quindi che non forniscono un feedback significativo sull'incidenza dell'attività didattica.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

Priorità 1 Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

Obiettivi di processo

- Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio. Percorsi



di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

- Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità 1 Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

Obiettivi di processo

- Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
- Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello
- Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove periodiche, comuni e parallele.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Competenze Chiave Europee

Priorità 1 Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica.

Traguardo Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo.

Obiettivi di processo

- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove periodiche, comuni e parallele.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
- Formazione del personale scolastico e degli studenti.



Risultati a distanza

Priorità 1 Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Obiettivi di processo

- Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive.
- Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
- Favorire il raccordo nel passaggio tra i diversi livelli.
- Predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMARE E VALUTARE

Si realizzano concretamente tutte le procedure per aumentare il grado di condivisione della programmazione in sede dipartimentale e della progettazione didattica nei consigli di classe.

Grazie alla progettazione dipartimentale, si ottiene uniformità negli strumenti di rilevazione dei livelli raggiunti dagli studenti e si garantisce alle famiglie oggettività e trasparenza.

SINTESI DELLE PRINCIPALI METODOLOGIE INNOVATIVE

L' offerta formativa dovrà sostenere in continuità con la mission perseguita dalla scuola: lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Un fattore che ha caratterizzato l'attività dei due licei e che ne costituisce tuttora un elemento determinante, capace di conferire diffusa credibilità e autorevolezza e di garantirle un consenso, anche numerico è il clima educativo cordiale e fortemente inclusivo, generato dall' attenzione alla persona. Questa attenzione si concretizza nell'azione didattica del corpo docente della scuola, attento ai diversi punti di partenza degli alunni e impegnato a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative. Si ribadisce l'impegno educativo affinché sia favorita, in una prassi quotidiana di confronto e collaborazione tra docenti e nel continuo dialogo con gli studenti e le loro famiglie, la personalizzazione degli apprendimenti, nella realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali degli



studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale impegno non può prescindere da una ricercata integrazione con il territorio, nell'ottica di una articolata sussidiarietà orizzontale, attraverso un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche che insistono sul territorio, con le associazioni professionali, i centri culturali, l'Università e le Accademie delle Belle Arti, gli Enti locali e le aziende locali. Obiettivo fondamentale è favorire la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della comunità educante alle fasi della progettazione e della realizzazione e delle attività.

Alla formazione completa della personalità, in termini di sviluppo di autonomia di giudizio e di progettazione personale, e della sensibilità artistica, nonché della coscienza morale e personale, si aggiungono le seguenti evidenze da valorizzare:

- in ambito espressivo : realizzazione di laboratori e performances teatrali che favoriscano negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti;
- in ambito dell'arricchimento culturale : realizzazione o partecipazione a spettacoli, mostre, convegni, dibattiti, visite e viaggi di istruzione che favoriscano, negli studenti, la conoscenza delle diverse forme e linguaggi culturali e artistici;
- in ambito della cittadinanza attiva e della solidarietà : realizzazione di attività che favoriscano ed esprimano una cultura dell'accoglienza e dell'attenzione al dialogo.

In linea generale, il presente Piano dell'Offerta Formativa prevede, nel particolare, di considerare i seguenti obiettivi specifici:

- potenziare l'insegnamento delle lingue straniere attraverso diverse iniziative (offerta extracurricolare di un'ora di lingua inglese nel biennio del Liceo Classico e del Liceo Artistico, incremento dell'attuale offerta di certificazioni linguistiche, consolidamento delle iniziative per la realizzazione di stage all'estero);
- potenziare le competenze logico-matematiche attraverso l'offerta di extracurricolare di matematica al Liceo Classico e attraverso progetti di interventi mirati che coinvolgano i docenti di matematica e di discipline geometriche, nel Liceo Artistico (in particolare nel biennio);
- sostenere il miglioramento degli esiti scolastici con corsi di recupero e sportelli didattici;
- potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, con particolare attenzione all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- incrementare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso attività significative in relazione al curriculum;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definire un sistema di orientamento efficace e funzionale al fabbisogno dell'utenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo



Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

● Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innovare l'ambiente di apprendimento per consentire l'innovazione didattica

Il percorso prevede l'investimento di risorse nell'acquisto di strumenti tecnologici di cui possano usufruire docenti e studenti e nell'innovazione degli ambienti di apprendimento. Attualmente i plessi sono stati tutti dotati di connessione alla rete Internet, quasi tutte le aule dotate di PC e/o videoproiettore. Occorre proseguire il percorso implementando i plessi con laboratori e aule altamente innovative, attraverso la realizzazione delle azioni del Piano SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Azione 1 – Next Generation Classrooms - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, ossia realizzazione di AULE INNOVATIVE multidisciplinari per apprendere - ESTENSIONE DELL'AULA: tutti gli spazi sono fruibili e possono essere spazi di apprendimento (corridoi, atrio, cortile, giardino - oltre la porta dell'aula) e Azione 2 – Next Generation Labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro per apprendere:

- Intelligenza artificiale
- Cybersecurity
- Robotica e automazione
- IoT (Internet of things)
- Making, modellazione e stampa 3D e 4D
- Creazione di prodotti e servizi digitali
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Sviluppo di soluzioni eco-sostenibili
- Comunicazione digitale



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive



○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale scolastico e degli studenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder

● Percorso n° 2: Innovare il processo di apprendimento

L'Istituto si propone di realizzare una innovazione nel percorso di valutazione, trasformando la VALUTAZIONE FORMATIVA in una VALUTAZIONE AUTENTICA: in questo percorso la valutazione diventa il primo step del processo e non l'ultimo. Nel modello di valutazione autentico si è chiamati a valutare se la prestazione è autentica, avendo chiare le abilità che si vuol ottenere per gli studenti. La valutazione formativa nel modello di valutazione autentico deve dare una forma all'apprendimento, ma anche all'insegnamento e deve fornire informazioni al docente. E' necessario uscire dalla logica di una "singola prestazione", di un'"istantanea" scattata nel percorso di apprendimento, raccogliendo invece molte immagini durante l'intero percorso di apprendimento. I docenti sono pertanto chiamati a valutare il PROCESSO di apprendimento e non il prodotto, ossia sono chiamati a monitorare l'apprendimento mentre si sviluppa, prevedere momenti di autovalutazione per lo studente e personalizzazione dell'apprendimento. La valutazione e il processo didattico sono inseriti in un processo di circolarità, ovvia nella prospettiva di revisionare quanto fatto ed eventualmente tornare indietro. La valutazione risulta costante e affianca il processo di apprendimento, rappresentandone il monitoraggio e non il



fine. Il modello della progettazione didattica cambia e diventa unstering by design. Si parte dalla definizione della COMPETENZA, ossia l'OBIETTIVO che i docenti intendono che gli studenti raggiungano e quindi dalle prove che gli studenti devono dimostrare di saper fare. La pianificazione delle attività è la fase finale. In questo processo tre sono i passi essenziali: 1. Definire i risultati – Obiettivi di apprendimento; 2. Definire le evidenze di accettabilità – “ Come so che hanno raggiunto obiettivi” 3. Definire le evidenze di apprendimento – Pianificazione delle esperienze di apprendimento – Progettare la didattica – “ Cosa devo fare rendere gli studenti pronti agli obiettivi?” Dopo aver raccolto una serie di evidenze valutative e aver monitorato costantemente l'intero processo di apprendimento, è importante arrivare a definire in modo oggettivo e condiviso alcuni indicatori di osservazione, definiti in griglie di valutazione formalizzata (rubriche di competenza) e approvata dai Dipartimenti e dal Collegio docenti. Tali strumenti e criteri devono essere esplicitati a studenti e famiglie, a garanzia del diritto sancito per l'alunno a ricevere una valutazione trasparente . Si intende infine sviluppare con maggior continuità ed efficacia nei docenti la pratica di una valutazione formativa, connessa in tempo reale con gli studenti e in grado di ricevere un feed-back efficace sulle loro difficoltà e necessità.

PRATICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L' accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche formative in itinere nel corso dell'attività didattica, sommative a conclusione di un percorso didattico ed un costante monitoraggio del processo formativo da svolgersi attraverso rubriche di osservazione e valutazione. In particolare, la progettazione di UDA trasversali per l'insegnamento di educazione civica ed i percorsi di PCTO prevedono una costante verifica del processo formativo mediante rubrica di osservazione e valutazione. Il monitoraggio del processo formativo vede partecipi anche gli studenti in prima persona attraverso prove di autovalutazione. Per l'attribuzione della valutazione nelle verifiche e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, gli insegnanti si basano su un condiviso sistema di misurazione approvato dal Collegio dei Docenti e, tuttavia, sempre in corso di verifica, sperimentazione e ridefinizione, anche sulla base di specifiche esigenze che si manifestino in corso d'opera, soprattutto nel caso di sperimentazione di metodologie didattiche innovative. La delicata emergenza epidemiologica, con l'adozione di forme flessibili di didattica digitale integrata ormai entrate a regime nella prassi scolastica quotidiana, ha dato una maggiore flessibilità anche agli strumenti di verifica e valutazione, ferma restando la rispondenza ad un sistema di misurazione d'istituto condiviso. I dipartimenti e il collegio dei docenti lavorano ad un'attenta scansione della programmazione delle verifiche, scritte, orali e pratiche, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e al raggiungimento degli obiettivi



prefissati. La ricerca sulle pratiche di misurazione e valutazione è altresì sostenuta dalla riflessione che discende dall'analisi delle indicazioni ministeriali, dalla rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI), dai test d'ingresso e dalle prove comuni di istituto, che sono oggetto di studio nelle sedute dipartimentali. La diagnosi riferita consente di correggere tanto l'organizzazione didattico-metodologica dell'Istituto, quanto il sistema valutativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Abituare gli alunni all' autovalutazione, attraverso la condivisione di rubriche valutative e la trasparenza dell' azione di valutazione.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell' elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove periodiche, comuni e parallele.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico e degli studenti

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder

● Percorso n° 3: Creare una scuola aperta a tutti

Con questo percorso si intende restituire alla scuola il ruolo di luogo d'incontro, in cui gli studenti realizzano esperienze sociali, recuperano la socialità sacrificata nel periodo della pandemia, attraverso occasioni di crescita culturale che diventano di valorizzazione degli apprendimenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.



Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodologie didattiche inclusive

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico e degli studenti

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

predisporre azioni di monitoraggio e di feedback con famiglie e stakeholder



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la realizzazione di alcuni degli obiettivi di processo indicati come prioritari nel PDM, sono state previste risorse di budget finalizzate ad innovare gli ambienti di apprendimento dal punto di vista strutturale con nuove tecnologie ed una riorganizzazione degli spazi interni degli ambienti laboratoriali con la prospettiva di poter favorire lo sviluppo di una didattica maggiormente strutturata per competenze anche con l'ausilio di piattaforme digitali. In coerenza con quanto previsto nel PTOF e nel PDM sono stati ritenuti prioritari investimenti per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa privilegiando l'investimento infrastrutturale.

Rilevante è stato l'investimento in infrastrutture e tecnologie per la didattica digitale, in coerenza con quanto indicato nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM) e grazie ai fondi strutturali europei con cui la scuola è stata finanziata, tra cui: investimenti per il Cablaggio e copertura wifi di tutti e 2 gli edifici (Fondi PON FESR), implementazione dei laboratori di informatica e multimediale, riqualificazione di alcuni spazi interni, implementazione della dotazione di PC nelle aule e in alcuni spazi di utilizzo comune. Tutte le aule sono state dotate, nell'a.s. 2021-22, di Digital Board o schermi con collegamento a Internet, in modo da poter favorire l'attivazione di percorsi di Didattica a distanza, resi necessari dall'emergenza sanitaria in corso, pur con le difficoltà legate all'insufficiente copertura wifi.

E' stata ampliata l'offerta formativa sullo studio delle lingue straniere, attraverso l'attivazione di corsi di potenziamento in lingua inglese, anche mirati al raggiungimento delle Certificazioni Cambridge per un numero maggiore di studenti. Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e corsi di conversazione con madrelingua.

Il processo di dematerializzazione e archiviazione di tutta la documentazione di sistema è in via di realizzazione al fine di tenere traccia e monitorare tutti i processi dell'Istituto, documentare la didattica, consentire un efficace scambio di buone pratiche. Già a partire dall'a.s. 2019-20 l'Istituto utilizza Google Suite for Education per comunicazioni istituzionali e archivio documentazione. Dall'a.s. 2023-2024 si vorrebbe raggiungere l'obiettivo di dematerializzare tutti i documenti ivi compresi quelli dell'Inclusione (PDP, PEI, PFP). L'obiettivo di tale scelta di sistema è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni,



documentazione e didattica (tramite l'uso di applicazioni specifiche).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione dell'ambiente di apprendimento in chiave tecnologica punta a creare le condizioni per un'innovazione delle modalità didattiche superando la logica trasmissiva per arrivare ad un insegnamento per competenze. La facilità di accesso a contenuti digitali fruibili in condivisione dalla rete permette potenzialmente la trasformazione del docente in un mediatore di contenuti finalizzato allo sviluppo di competenze. A tale fine sono stati organizzati vari corsi di formazione per il personale sulla didattica digitale e sull'uso di app per la didattica e di ambienti di apprendimento digitali accessibili su cloud (google drive). Proseguirà il processo di formazione su nuovi ambienti di apprendimento, anche in relazione alle rinnovate esigenze didattiche in seguito alla emergenza sanitaria; a partire infatti dall'a.s. 2019/20 il personale docente ha seguito corsi specifici sulla organizzazione delle attività sincrone e asincrone in occasione della DAD, sul funzionamento della piattaforma d'Istituto individuata, su specifiche modalità di comunicazione con l'utenza e sulla raccolta di apposita documentazione on-line (videolezioni, materiale multimediale) da rendere usufruibile agli studenti tramite aree dedicate alla didattica. Di primaria importanza la formazione del personale sulla didattica integrata delle discipline STEAM, anche attraverso gli strumenti e le metodologie delle Avanguardie educative.

Flipped classroom L'insegnamento capovolto nasce dall'esigenza di ottimizzare il tempo scuola investendo le ore di lezione nel risolvere i problemi più complessi, approfondire argomenti oltre i canonici libri di testo, produrre materiali anche in gruppo e in modalità peer to peer in un contesto di laboratorio assistito. Nella flipped classroom, o classe capovolta, il docente non è più un semplice dispensatore di nozioni, ma assume un ruolo di facilitatore in aula per fare emergere considerazioni significative attraverso esercitazioni pratiche, ricerche e rielaborazioni condivise. Gli strumenti impiegati in questa metodologia didattica sono soprattutto risorse multimediali fruibili attraverso piattaforme di e-learning. La lezione diventa quindi un'attività in



modalità blended, che può essere seguita oltre il tempo scuola.

TEAL, Tecnologie per l'apprendimento attivo Il TEAL, o apprendimento attivo abilitato attraverso le tecnologie, è una metodologia didattica applicativa dei concetti e dei costrutti oggetto di insegnamento. Essa coniuga la lezione frontale con domande poste dal docente volte ad avere un feedback immediato, simulazioni interattive, visualizzazioni grafiche e attività per scoperta. La lezione si configura come segmentata in più attività, a partire da una breve lezione frontale cui seguono un feedback immediato, attività di simulazioni, visualizzazioni di rinforzo ed applicazione concreta dei concetti. Fondamentale è il supporto della tecnologia digitale, anche in ambienti di apprendimento virtuale.

CLIL Il CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera, che pertanto favorisce il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e docenti. Il Clil può svolgersi in compresenza tra docente della disciplina di lingua straniera (DL) e non linguistica (DNL). Esso favorisce l'internazionalizzazione dei curricula mediante la progettazione e realizzazione di percorsi che forniscano opportunità di studio da diverse prospettive epistemologiche, sviluppando non solo le competenze linguistiche, ma anche le conoscenze e la comprensione interculturale per vivere in modo consapevole la cittadinanza in una società globale, multiculturale e plurilingue.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha iniziato nell'a.s. 2019-20 un processo atto al miglioramento del processo di comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno attraverso l'implementazione di piattaforma CLOUD GOOGLE SUITE Education.

Sono previste azioni di adesione a reti del territorio inerenti la ricerca di utilizzo delle ICT nella didattica e nei processi organizzativi della scuola.

Partecipazione a bandi nell'ambito del PNRR:



- Partner di rete, con capofila ITIS "Pininfarina" di Moncalieri (TO), all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi - Avviso Prot. 84750.10-10-2022
- Partner di rete avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole - Avviso - Prot. 0084780.10-10-2022 con capofila l'ITET "Einaudi" di Bassano del Grappa (VI)

Progetti in collaborazione con Enti / Organizzazioni e Istituzioni nel territorio:

- Progetto Talking Walls con Provincia di Chieti, per l'inclusione territoriale e la sostenibilità attraverso la realizzazione di murales
- Progetto Giovani Generazioni con Comune di Lanciano, per la promozione di attività di sensibilizzazione sociale sulle tematiche della legalità
- Progetti di collaborazione in tema di PCTO con Università e Accademia delle Belle Arti
- Progetto Piano Nazionale di azione per la promozione della lettura (costituenda Rete Biblioteche Scolastiche Abruzzesi)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi didattici innovativi consisteranno in laboratori e aule altamente innovativi, attraverso la realizzazione delle azioni del Piano SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI. Con l'Azione 1 - Next Generation Classrooms - si cercherà di progettare aule innovative multidisciplinari per apprendere anche "fuori dall'aula", in spazi ergonomici e altamente



socializzanti, che favoriscano la motivazione all'apprendimento in una sorta di "genius loci" che diventa un laboratorio per le professioni del futuro.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto è destinatario delle azioni di seguito riportate, sulle quali verranno erogati finanziamenti su cui progettare azioni curricolari ed extracurricolari, nell'area Competenze, ovvero interventi specifici nell'area Infrastrutture. In relazione all'area Didattica digitale Integrata saranno realizzati interventi coerenti all'implementazione didattica digitale e alla digitalizzazione delle procedure amministrative.

AREA PNRR

DECRETO DI RIPARTO

INFRASTRUTTURE

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti e laboratori"

COMPETENZE

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione del ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione del personale scolastico".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'IIS Vittorio Emanuele II, puntando ad un aggiornamento di qualità della propria offerta formativa, mette in campo diverse iniziative di approfondimento che costituiscono un valore aggiunto rispetto ai curricula tradizionali.

Oltre al dettaglio dei numerosi progetti annuali, consultabili nella sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", si annoverano i progetti triennali di seguito specificati:

1) "Matematica plus" - Il Liceo Classico intende potenziare la propria offerta formativa attraverso l'aggiunta, in orario extracurricolare, di un'ulteriore ora di matematica ogni settimana. Nello specifico si prevede:

- per il biennio un approfondimento e un potenziamento dei contenuti previsti dal Ministero, volto a consolidare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite durante il normale percorso di studi curricolare;

- per il triennio un'offerta formativa strutturata sulla base di contenuti e/o metodologie anche non previsti dai programmi ministeriali (es: Analisi numerica, programmazione in un determinato linguaggio informatico, moduli di statistica), con l'obiettivo di rispondere alle sollecitazioni ed alle richieste che vengono dal mondo della formazione e del lavoro.

Gli studenti che intendono avvalersi di questa offerta formativa, pertanto, affronteranno ogni anno moduli di matematica diversi rispetto all'anno precedente in un percorso parallelo e graduale rispetto agli studi curricolari, i quali rappresenteranno il fulcro per il buon apprendimento degli argomenti illustrati durante l'ora aggiuntiva. Lo scopo, oltre alla preparazione per l'accesso a tutti i corsi di laurea di area scientifica, è quello di stimolare gli alunni ad un continuo sviluppo delle proprie abilità logico-matematiche. Ciò potrà permettere ai ragazzi, non solo di interrogarsi sui concetti matematici appresi, ma di incrementare sia le competenze trasversali, utili in ogni ambito universitario e/o lavorativo nonché le proprie capacità critiche verso il mondo circostante.

2) "Biologia con Curvatura Biomedica"- Il Liceo Classico arricchisce la sua Offerta Formativa con un nuovo ed importante percorso di potenziamento/orientamento extracurricolare di biologia con curvatura biomedica. L'obiettivo di tale percorso è la preparazione per l'accesso a tutte le



facoltà universitarie di area medico-sanitaria e scientifica (medicina, farmacia, ingegneria biomedica, biologia, chimica, psicologia clinica, infermieristica o affini). Si cerca così di rispondere in forma nuova, coniugando la dimensione umanistica con quella scientifica, alle sollecitazioni e alle richieste che vengono dal mondo della formazione e del lavoro, dove la domanda nell'area dell'assistenza medico-sanitaria e della ricerca ad essa collegata è sempre crescente. Attraverso questa scelta si intende pertanto fornire concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi. Nello specifico, rispetto all'indirizzo tradizionale, il Liceo Classico con Curvatura Biomedica offre, in orario extracurricolare, agli studenti interessati, a partire dal terzo anno ed in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Chieti, un potenziamento di "biomedicina" con ulteriori 50 ore annuali (150 ore nel triennio) articolate in attività formative d'aula e laboratoriali a cura sia dei docenti di Scienze Naturali della scuola (20 ore) sia di Medici Specialisti individuati dall'Ordine dei Medici provinciale (20 ore), a cui si aggiungeranno attività di PCTO presso strutture sanitarie e reparti ospedalieri (10 ore). Il nostro liceo è partner della rete di cui il liceo Da Vinci di Reggio Calabria è capofila nazionale. Per ulteriori dettagli sul sito è consultabile l'apposito banner.

3) "Inglese plus - Speaking"- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa rivolto alle classi di entrambi i licei. Il corso si basa su un approccio tematico, in cui i contenuti linguistici sono integrati a contenuti culturali in linea con il Common European Framework of Reference for Languages CEFR - livello A1-A2/B1-B2. Le lezioni sono volte allo sviluppo della competenza della skill di Speaking, attraverso attività di "critical thinking", "discuss" and "get creative". Si prevede la formazione di gruppi costituiti di 20 alunni circa. Le lezioni vengono articolate nel corso dell'anno scolastico a partire dal primo quadrimestre per una durata totale di 20 ore. **Attività previste:** role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), interview, collaborative task. **Risultati attesi:** acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale e scritta attraverso diverse strategie e metodologie didattiche; acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

4) "Certificazioni linguistiche e stage"- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa rivolto alle classi di entrambi i licei. Il corso si basa su un approccio tematico, in cui i contenuti linguistici sono integrati a contenuti culturali in linea con il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), livello A1-A2/B1-B2. Le lezioni sono volte allo sviluppo delle competenze delle 4 skills: Reading, Writing, Listening and Speaking, attraverso attività di "critical thinking", "discuss" and "get creative". Si prevede la formazione di gruppi costituiti di 20 alunni circa. Le



lezioni, articolate in 15 incontri di due ore, si svolgeranno tutte nel secondo quadrimestre.

Attività previste: role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), freer practice (attività semiguideate o da personalizzare), interview, collaborative task. **Risultati attesi:** acquisizione certificazione linguistica; acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale e scritta, anche attraverso incontri con un docente madrelingua; acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

4) Stage linguistico - Il nostro Istituto, al terzo anno del corso di studi, offre ai propri alunni la possibilità di svolgere uno stage linguistico in Irlanda o Regno Unito, al fine di integrare il percorso didattico e linguistico, ma soprattutto di offrire loro un'occasione di crescita. Lo stage linguistico ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative e di trasferire loro un bagaglio di conoscenze e abilità trasversali come autonomia, motivazione, autostima e flessibilità attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nel nuovo contesto sociale, storico-letterario e artistico che li ospita.

5) Teatro al liceo classico - Le classi seconde del biennio del Liceo Classico sono impegnate in incontri di due ore curricolari ricavate all'interno della disciplina di italiano ed extracurricolari, per un totale di 40 ore, in laboratori che prevedono lezioni di tecniche di dizione e di fonologia, di controllo dell'espressività attraverso l'esercizio della lettura ad alta voce e di recitazione. Le attività didattiche riguardano principalmente: articolazione dei suoni delle parole e rieducazione del linguaggio; esercizi di respirazione, uso corretto del diaframma e potenziamento dell'estensione vocale; modulazione vocale, pause logiche, pause espressive, cambi di ritmo, scansione logica; esercizi per la ricerca e lo sviluppo delle gamme espressive vocali, nonché dell'impostazione della gestualità e dei movimenti del corpo; recitazione. Il progetto ha la durata di un anno scolastico. La scelta dei testi o l'eventuale rivisitazione di un testo d'autore è a cura del docente di Italiano. **Obiettivi formativi e competenze attese:** favorire la capacità di esprimere se stessi; utilizzare il linguaggio del teatro come strumento di approccio critico ai testi; usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, mimico-gestuale, corporeo); sviluppare le capacità mnemoniche; partecipare alla realizzazione di uno spettacolo teatrale; acquisire la fiducia in se stessi, esibendosi di fronte ad un pubblico; acquisire stili di vita e di apprendimento positivi, nonché la capacità di partecipare in maniera consapevole e responsabile alle attività di gruppo. Alla luce della lunga esperienza pregressa, la pratica del teatro è considerata nel nostro Istituto un'attività formativa fondamentale, per i risultati comprovati nel tempo riguardo al potenziamento, negli studenti, delle capacità comunicative e di socializzazione. Negli anni è



stato possibile verificare che il laboratorio teatrale possiede numerose qualità psicopedagogiche, che coinvolge vari ambiti nello sviluppo dell'adolescente, favorendo l'evolvere di capacità importanti nei loro percorsi di crescita. Per questo motivo il nostro Istituto svolge costante sensibilizzazione riguardo alle risorse necessarie a consentire che tutte le classi seconde del primo biennio si avvicinino all'esperienza teatrale, la sperimentino e beneficino degli enormi vantaggi di cui è portatrice. Negli ultimi anni scolastici i laboratori teatrali sono stati condotti da insegnanti interni e da esperti esterni, registi e coreografi, con comprovate esperienze e competenze professionali e si sono conclusi con la messa in scena di rappresentazioni all'interno dell'Istituto (teatro in Aula Magna), alcune volte con replica nei teatri comunali e diverse volte con ammissione al Festival del Teatro Classico a Siracusa. Ogni anno i docenti che lo vorranno, in accordo con l'esperto esterno/regista, possono partecipare al concorso di ammissione al Festival di Palazzolo Acreide - Siracusa.

6) Laboratorio teatrale inclusivo del liceo artistico "Seminiamo teatro" e "Teatrando bellezza" - L'intento primario dei progetti "Seminiamo Teatro", per il primo biennio, e "Teatrando Bellezza", per il triennio, è quello di costruire un ambiente nuovo dove realizzare una comunità scolastica inclusiva. Attraverso il laboratorio teatrale si intende valorizzare la diversità, in ogni sua forma, riconoscendole dignità, in modo che ogni differenza non rappresenti un impedimento ma costituisca una risorsa. Il Progetto ha la volontà di stimolare e affinare la comunicazione e la conoscenza del sé, valorizzando ambienti alternativi di apprendimento in cui verranno recuperati nuovi spazi scolastici anche esterni (palestra, aula magna, campi di pallavolo esterni, aule multimediali, biblioteca, aula video). Il Progetto vede l'interazione con alcune discipline curricolari fondamentali all'indirizzo scolastico come laboratorio Moda, Design del Gioiello, Lingua Inglese, in una concezione trasversale di collaborazione per la realizzazione dello spettacolo finale. Attraverso il gioco teatrale si parte da una storia da raccontare dove ognuno, riconsiderando il proprio vissuto ma utilizzando spazi e tempi di una realtà nuova, potrà mettere in risalto le proprie capacità espressive e comunicative. Il Progetto costituisce il veicolo per rafforzare le strategie di integrazione e supporto degli alunni con disabilità o fragilità di ogni genere attraverso il recupero della dimensione sociale e collettiva e l'interazione col gruppo classe e dei pari. L'uso di forme di comunicazione alternative, sperimentate in diverse forme fornisce un canale espressivo nuovo attraverso l'arte del teatro, e stimola qualsiasi tipo di capacità creativa degli allievi attraverso la musica, il canto, l'immagine, la danza, la parola, il linguaggio del corpo e l'uso della voce. Si mira, dunque, ad educare gli allievi alla collaborazione,



all'accoglienza, al rispetto delle diverse esigenze personali, utilizzando il teatro e la musica come strumento di unione e sensibilizzazione sull'importanza di essere squadra. Il progetto si conclude con la creazione di un saggio finale.

6) Erasmus + E' il programma dell'UE nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Istruzione, formazione, gioventù e sport sono aree chiave che supportano i cittadini nel loro sviluppo personale e professionale. Il progetto Erasmus rientra in una progettualità scolastica di crescita e formazione delle future generazioni in contesti di apertura che facilitano lo sviluppo integrale degli alunni e delle alunne offrendo uno scambio di buone pratiche di lavoro ad ampio respiro interculturale. Alla sua base c'è l'inclusione per tutti, la diffusione di messaggi positivi sulla diversità, la valorizzazione delle differenze, delle altre culture, della sostenibilità, dell'ambiente. Uno degli obiettivi principali del progetto è quello di sensibilizzare gli studenti ad altre culture europee, incoraggiare gli stessi a imparare diverse lingue straniere, stimolare tutti i partner a utilizzare gli strumenti ICT per la comunicazione e la collaborazione, in modo da migliorare le competenze in queste aree. Il nostro istituto ha chiesto l'accreditamento per partecipare a 2 progetti Erasmus plus: KA120 (mobilità del personale docente) come singola scuola; A210 (mobilità di docenti ed alunni). Obiettivi: sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione in Europa e nel resto del mondo; sensibilizzare gli studenti ad altre culture europee al fine di acquisire la consapevolezza culturale; incoraggiare gli studenti comunicare in lingua straniera; prendere coscienza della situazione ambientale globale; stimolare tutti i partner a utilizzare gli strumenti ICT per la comunicazione e la collaborazione, in modo da migliorare le competenze in queste aree. Competenze: saper ascoltare, saper comunicare in lingua straniera, saper relazionarsi agli altri, saper collaborare per risolvere problematiche di attualità.

7) Progetto Attività sportiva - Il progetto, indirizzato agli alunni del Liceo Classico e Artistico, si propone i seguenti obiettivi: indurre gli alunni a sane abitudini igienico-sanitarie ed avviarli verso conoscenze di educazione alla salute in grado di consentire loro l'apprezzamento della forma fisica senza ricorrere a supporti non consentiti dall'etica, dalla morale e dai regolamenti; consolidare ed incrementare nei giovani, la pratica delle attività sportive come fattore di sviluppo psico-fisico, sportivo, sociale e civile. Educare gli alunni a valorizzare le proprie abilità e capacità, sviluppando l'autocontrollo, l'osservanza delle regole come elementi fondamentali di educazione e legalità.



8) Potenziamento extracurricolare "audiovisivo e multimediale" liceo artistico:

Il Liceo Artistico, oltre al quadro curricolare che mira a sviluppare le capacità artistiche di base e i vari linguaggi artistici, vuole implementare le competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video e audio e della comunicazione visiva. L'offerta è rivolta, in orario extracurricolare, a tutti gli studenti del biennio e del triennio. La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche. In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, il cinema ed il digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

Obiettivi generali:

Conoscenza delle tecniche di ripresa fotografica di base per l'acquisizione delle competenze necessarie alla progettazione, organizzazione e produzione del lavoro fotografico.

Risultati attesi:

- Al termine del percorso lo studente sarà in grado di riconoscere gli aspetti comunicativi, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la produzione audiovisiva.
- Sarà in grado di impiegare in modo appropriato le tecniche e le strumentazioni multimediali in dotazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Saprà cogliere le interazioni tra la produzione audiovisiva e le altre forme di linguaggio artistico del passato e della contemporaneità, tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

9) Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche - I viaggi, le visite e le uscite didattiche, parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituzione scolastica, costituiscono un momento importante di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica e un metodo per integrare ed ampliare non solo le conoscenze acquisite, attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari, ma anche i rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, della responsabilizzazione individuale e di gruppo. Considerato l'alto valore educativo di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita



stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Tutte queste iniziative sono deliberate dai Consigli di Classe, previo inserimento nella loro programmazione annuale e dal Collegio Docenti anche attraverso la programmazione dei dipartimenti e dal Consiglio d'istituto ciascuno per le proprie competenze. Con il regolamento viaggio vengono definiti gli adempimenti connessi con dette attività nonché le figure e gli organi coinvolti, con i relativi compiti. riguardo alla distinzione tra le tre tipologie: sono definite uscite didattiche le attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze; sono visite guidate le uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali. Tra queste si annoverano anche i viaggi e le visite inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); sono infine viaggi d'istruzione le uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero. Tra questi si annoverano anche gli stage linguistici all'estero.

Il numero massimo di giorni impegnati in viaggi di istruzione e visite guidate per ciascuna classe, ogni anno, è di 10 giorni. Per le classi impegnate nello stage si potrà effettuare una sola visita guidata all'anno.

Liceo classico

Classi prime	Durata massima del viaggio d'istruzione: 2 giorni.
Classi seconde	Durata massima del viaggio d'istruzione: 3 giorni.



Classi terze	Durata massima del viaggio d'istruzione: 4 giorni. In caso di stage linguistico, durata massima: 8 giorni.
Classi quarte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 6 giorni
Classi quinte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 7 giorni

Liceo artistico

Classi prime	Durata massima viaggio d'istruzione: un giorno.
Classi seconde	Durata massima viaggio d'istruzione: 3 giorni.
Classi terze	Durata massima viaggio d'istruzione: 4 giorni.



	In caso di stage linguistico, durata massima: 8 giorni.
Classi quarte	Durata massima del viaggio d'istruzione: 7 giorni

Per i dettagli si rinvia al Regolamento viaggi (sezione Regolamenti del sito web).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE

CHSD009017

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali

e contemporanee;

- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,

modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del

passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla

sicurezza;

- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● DESIGN - MODA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;



- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

V.EMANUELE II LANCIANO

CHPC00901N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

LICEO CLASSICO

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

liceo artistico

Indirizzo Architettura e Ambiente

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali



tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Indirizzo Design, Metalli, Oreficeria e Corallo

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

Indirizzo Design, Moda

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

**Quadro orario della scuola: ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE
CHSD009017 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE CHSD009017 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE CHSD009017 DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE CHSD009017 DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: V.EMANUELE II LANCIANO CHPC00901N CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare

(e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di istituto perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum d'istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno



scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante ad eccezione delle attività obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo d'istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio" finalizzato a documentare le attività, i progetti e i percorsi svolti alla commissione degli esami di Stato. Nell'O.M.n. 53 del 3 marzo 2021 sull'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, per il solo anno scolastico 2020/21, è disciplinata la prova orale e la sua articolazione in quattro fasi. L'ordinanza specifica che le conoscenze e le competenze di educazione civica sono oggetto di verifica ma ad essa non riserva una specifica fase nel colloquio. Le tematiche di educazione civica enunciate all'interno delle altre discipline del curricolo e le competenze possono essere trattate e verificate in una o più fasi del colloquio (elaborato delle discipline caratterizzanti, analisi del testo di italiano, trattazione dei materiali scelti dalla commissione, trattazione del percorso di PCTO). La ratio alla base della disposizione normativa si lega alla trasversalità dell'insegnamento.

Allegati:

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA _IIS VITTORIO EMANUELE II_corretto.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S V.EMANUELE II LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'azione formativa dell'I.I.S. "V. Emanuele II" pone lo studente al centro del processo educativo. Allo studente la scuola riconosce il diritto di esprimere la propria originalità e le proprie aspettative nella salvaguardia e nel rispetto dei seguenti principi ispiratori, in modo da garantire allo studente il suo ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, e alla Famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo.

L'I.I.S. V. Emanuele II adotta un curricolo verticale finalizzato a:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno
- Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo
- Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

CURRICULO DI ISTITUTO-LICEO ARTISTICO

I BIENNIO



1° ANNO L'alunno delinea il suo profilo nella massima genericità, consapevole del fatto di essere ancora nella fascia dell'obbligo scolastico, ma è già capace di potersi identificare come un soggetto attivo; quindi deve trarre insegnamento da quei principi fondamentali che appartengono canonicamente allo statuto dello studente. Si evidenzia in lui quella innata propensione all'autonomia (tipica dell'età adolescenziale) che sarà monitorata e rettificata nel corso delle varie attività curriculari. Gli insegnamenti che gli saranno somministrati integreranno quelli che egli già riesce a trarre dalle sue esperienze quotidiane, sia nel mondo reale che in quello virtuale. Integrazione e condivisione delle regole scolastiche permetteranno di costruire la personalità dell'alunno del liceo artistico, in linea con le indicazioni generali della tipologia liceale, ma con la specificità dei laboratori artistici, che con le loro attività consentiranno di istituire una prassi produttiva, basata sulla creatività e sull'espressività favorendo così il processo di apprendimento dell'alunno di questa scuola.

2° ANNO L'alunno dopo la fase propedeutica del primo anno si avvia verso la comprensione del metodo di apprendimento delle singole discipline, attribuendo ad ognuna di esse un valore di interdisciplinarietà che i docenti evidenzieranno ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione; infatti correlare le fasi disciplinari contestualizzandole con la realtà del territorio e le personali realtà dei discenti, sarà lo strumento che consentirà lo sviluppo e la crescita del livello cognitivo. Lo sviluppo del processo di apprendimento dell'alunno sarà accompagnato dalla presenza del docente e di tutta la struttura scolastica, che con la sua particolare identità si impegna a dare ai giovani uno spunto di lettura generico sui saperi e sulla concretezza del saper fare. Studio e applicazione consentiranno di acquisire competenze e conoscenze basilari utili al prosieguo del percorso di studi che si intende fare. A tal proposito è opportuno sottolineare che l'alunno, con il delinearsi del suo senso critico, comincia a prospettare il campo di interesse su cui vorrà caratterizzare la sua formazione.

CURRICULO II BIENNIO E V ANNO LICEO ARTISTICO

3° ANNO La scelta di indirizzo è il primo grande passo verso l'obiettivo di formazione individuale dell'alunno; infatti questa determina una fase di crescita della personalità che lo porterà a definire ulteriormente il suo profilo e l'affermazione del suo essere. Egli, in questa veste, si propone e si impegna a maturare, mentre la scuola gli fornisce strumenti e metodi



per raggiungere tali prerogative. Materie Umanistiche e Scientifiche coadiuvate dalle attività di Laboratorio articoleranno i propri rispettivi insegnamenti con il preciso obiettivo di accrescere lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei singoli studenti, definendo il profilo dell'allievo del liceo artistico, contestualizzato nel tempo e nel luogo di appartenenza, che nello specifico presuppone e richiede l'uso di un grande spirito di adattamento. Pertanto, il bagaglio culturale da acquisire dovrà mostrarsi particolarmente vivo e versatile per essere speso nel sociale. Le particolari specificità di questo percorso educativo-formativo garantiscono una serie di competenze e di abilità con una particolare propensione allo sviluppo del concetto della cittadinanza attiva. La frequenza al terzo anno dovrà fornire, oltre all'arricchimento culturale, l'acquisizione progressiva del metodo progettuale e laboratoriale proprio dello specifico indirizzo, entro cui l'alunno andrà configurando la propria identità.

4° ANNO Durante il quarto anno di liceo artistico, lo studente avrà a disposizione un discreto numero di conoscenze e di competenze relative al linguaggio espressivo del settore di indirizzo che dovrà approfondire e sperimentare attraverso i dovuti riscontri con la realtà territoriale in cui si sta formando. Il bagaglio culturale, ancora in via di crescita, sarà opportunamente saggiato all'interno di tutte le attività curriculari legate alle diverse discipline, che dovranno creare continue occasioni per spunti critici di valutazione e di autovalutazione. Le abilità saranno verificate nel divenire delle attività curriculari, organizzando interventi e azioni di studio mirati in particolare a risolvere i casi esaminati (problem solving). Le attività didattiche e quelle extra-didattiche si integreranno per migliorare l'efficacia dell'azione formativa; l'acquisizione delle competenze e delle abilità, associate ad una giusta consapevolezza della realtà territoriale, favorirà la realizzazione del proprio progetto di vita. Teoria, prassi e tecnica caratterizzano infatti lo svolgimento della didattica ordinaria del liceo artistico; il rapporto sistematico con il tessuto socio-culturale in cui esso è inserito è indispensabile tanto nelle sue "luci" che nelle sue "ombre" al fine di trarne vantaggi e insegnamenti.

5° ANNO Il quinto anno definisce e conclude il percorso liceale fissando una tappa simbolica nella crescita dell'alunno. Egli continua la fase di studio con più autonomia, supportato dalla presenza dei docenti, ma con la consapevolezza che essi rappresentano solo una presenza momentanea nel suo cammino. Trarre insegnamento dalle attività didattiche e da tutto ciò con cui si viene a contatto deve divenire un meccanismo quasi



implicito dettato dall'esperienza scolastica che nell'arco del quadriennio ha accresciuto competenze, abilità e conoscenze. Durante il 5° anno l'alunno sperimenta ed approfondisce, relativamente alle sue capacità, tutte le informazioni che gli vengono sottoposte, mettendo a fuoco alcune specificità di settore.

CURRICOLO DI ISTITUTO-LICEO CLASSICO

CURRICOLO LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline



specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

L'azione formativa dell'I.I.S. "V. Emanuele II" pone lo Studente al centro del processo educativo. Allo Studente la Scuola riconosce il diritto di esprimere la propria originalità e le proprie aspettative nella salvaguardia e nel rispetto dei seguenti principi ispiratori, in modo da garantire allo Studente il suo ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, e alla Famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo.



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Curricolo verticale

L'I.I.S. V. Emanuele II adotta un curricolo verticale finalizzato a: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

CURRICOLO I BIENNIO LICEO ARTISTICO

1° ANNO L'alunno delinea il suo profilo nella massima genericità, consapevole del fatto di essere ancora nella fascia dell'obbligo scolastico, ma è già capace di potersi identificare come un soggetto attivo; quindi deve trarre insegnamento da quei principi fondamentali che appartengono canonicamente allo statuto dello studente. Si evidenzia in lui quella innata propensione all'autonomia (tipica dell'età adolescenziale) che sarà monitorata e rettificata nel corso delle varie attività curriculari. Gli insegnamenti che gli saranno somministrati integreranno quelli che egli già riesce a trarre dalle sue esperienze quotidiane, sia nel mondo reale che in quello virtuale. Integrazione e condivisione delle regole scolastiche permetteranno di costruire la personalità dell'alunno del liceo artistico, in linea con le indicazioni generali della tipologia liceale, ma con la specificità dei laboratori artistici, che con le loro attività consentiranno di istituire una prassi produttiva, basata sulla creatività e sull'espressività favorendo così il processo di apprendimento dell'alunno di questa scuola.

2° ANNO L'alunno dopo la fase propedeutica del primo anno si avvia verso la comprensione del metodo di apprendimento delle singole discipline, attribuendo ad ognuna di esse un valore di interdisciplinarietà che i docenti evidenzieranno ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione; infatti correlare le fasi disciplinari contestualizzandole con la realtà del territorio e le personali realtà dei discenti, sarà lo strumento che consentirà lo sviluppo e la crescita del livello cognitivo. Lo sviluppo del processo di apprendimento dell'alunno sarà accompagnato dalla presenza del docente e di tutta la struttura scolastica, che con la sua particolare identità si impegna a dare ai giovani uno spunto di lettura generico sui saperi e sulla concretezza del saper fare. Studio e applicazione consentiranno di acquisire competenze e conoscenze basilari utili al prosieguo del percorso di studi che si intende fare. A tal proposito è opportuno sottolineare che l'alunno, con il delinearsi del suo senso critico, comincia a prospettare il campo di interesse su cui vorrà caratterizzare la sua formazione.



CURRICOLO II BIENNIO E V ANNO LICEO ARTISTICO

3° ANNO La scelta di indirizzo è il primo grande passo verso l'obiettivo di formazione individuale dell'alunno; infatti questa determina una fase di crescita della personalità che lo porterà a definire ulteriormente il suo profilo e l'affermazione del suo essere. Egli, in questa veste, si propone e si impegna a maturare, mentre la scuola gli fornisce strumenti e metodi per raggiungere tali prerogative. Materie Umanistiche e Scientifiche coadiuvate dalle attività di Laboratorio articoleranno i propri rispettivi insegnamenti con il preciso obiettivo di accrescere lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei singoli studenti, definendo il profilo dell'allievo del liceo artistico, contestualizzato nel tempo e nel luogo di appartenenza, che nello specifico presuppone e richiede l'uso di un grande spirito di adattamento. Pertanto, il bagaglio culturale da acquisire dovrà mostrarsi particolarmente vivo e versatile per essere speso nel sociale. Le particolari specificità di questo percorso educativo-formativo garantiscono una serie di competenze e di abilità con una particolare propensione allo sviluppo del concetto della cittadinanza attiva. La frequenza al terzo anno dovrà fornire, oltre all'arricchimento culturale, l'acquisizione progressiva del metodo progettuale e laboratoriale proprio dello specifico indirizzo, entro cui l'alunno andrà configurando la propria identità.

4° ANNO Durante il quarto anno di liceo artistico, lo studente avrà a disposizione un discreto numero di conoscenze e di competenze relative al linguaggio espressivo del settore di indirizzo che dovrà approfondire e sperimentare attraverso i dovuti riscontri con la realtà territoriale in cui si sta formando. Il bagaglio culturale, ancora in via di crescita, sarà opportunamente saggiato all'interno di tutte le attività curriculari legate alle diverse discipline, che dovranno creare continue occasioni per spunti critici di valutazione e di autovalutazione. Le abilità saranno verificate nel divenire delle attività curriculari, organizzando interventi e azioni di studio mirati in particolare a risolvere i casi esaminati (problem solving). Le attività didattiche e quelle extra-didattiche si integreranno per migliorare l'efficacia dell'azione formativa; l'acquisizione delle competenze e delle abilità, associate ad una giusta consapevolezza della realtà territoriale, favorirà la realizzazione del proprio progetto di vita. Teoria, prassi e tecnica caratterizzano infatti lo svolgimento della didattica ordinaria del liceo artistico; il rapporto sistematico con il tessuto socio-culturale in cui esso è inserito è indispensabile tanto nelle sue "luci" che nelle sue "ombre" al fine di trarne vantaggi e insegnamenti.

5° ANNO Il quinto anno definisce e conclude il percorso liceale fissando una tappa simbolica nella crescita dell'alunno. Egli continua la fase di studio con più autonomia, supportato dalla presenza dei docenti, ma con la consapevolezza che essi rappresentano solo una presenza



momentanea nel suo cammino. Trarre insegnamento dalle attività didattiche e da tutto ciò con cui si viene a contatto deve divenire un meccanismo quasi implicito dettato dall'esperienza scolastica che nell'arco del quadriennio ha accresciuto competenze, abilità e conoscenze. Durante il 5° anno l'alunno sperimenta ed approfondisce, relativamente alle sue capacità, tutte le informazioni che gli vengono sottoposte, mettendo a fuoco alcune specificità di settore.

CURRICOLO DI ISTITUTO: LICEO CLASSICO

CURRICOLO LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;



- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Affinché il curricolo sia efficace e diventi effettiva prassi didattica che si realizza nella quotidianità, diviene indispensabile una sistematica e costante sinergia tra le varie discipline sia in senso verticale, che trasversale. Ciò significa che la programmazione didattica disciplinare e di classe dovrà interamente essere finalizzata alla realizzazione di percorsi di apprendimento multi e interdisciplinari che guidino l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra non solo nei contenuti quanto nei metodi della ricerca. In questa ottica si può pensare alla flessibilità didattica (modulare i contenuti dell'attività educativa e didattica in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento), e alla flessibilità organizzativa (modificare tempo, spazio, strumenti relativi all'attività di insegnamento e apprendimento).

Il curricolo trasversale dell'Istituto prevede sinergia di azioni per:

- Educare alla conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio artistico, visivo, musicale e architettonico della città di Lanciano e di tutto il nostro paese, salvaguardando le vocazioni artistiche e culturali, le conoscenze estetiche e le competenze tecnico-pratiche e progettuali specifiche del territorio.
- Creare negli allievi una solida preparazione classica, artistica e culturale sostenendo e valorizzando l'interdisciplinarietà tra le materie culturali e artistiche, i percorsi formativi personalizzati ed individualizzati, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Applicare la didattica laboratoriale in classe, affiancando alla dimensione frontale dell'insegnamento la metodologia della progettualità e della valorizzazione delle competenze trasversali della collaborazione, solidarietà, tolleranza e rispetto al fine di accrescere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, capacità e competenze.
- Potenziare la cultura digitale e la comunicazione con particolare riferimento alle tecniche e alla produzione e diffusione di informazioni, immagini e suoni, diffondendo l'uso delle tecnologie digitali tra il personale docente e non docente, gli allievi e le famiglie per: 1) migliorare ed



accrescere le competenze e le conoscenze specifiche di ciascuno 2) migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle informazioni 3) sostenere la produzione di materiale culturale, didattico o informativo da diffondere sul web o su carta stampata.

- Diffondere l'importanza della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, motivando docenti, alunni e famiglie alla partecipazione, alla preparazione e a un corretto svolgimento delle prove INVALSI al fine di innalzare i livelli di competenza e al potenziamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche e alla omogeneizzazione degli esiti degli studenti delle diverse sezioni.
- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dell'innovazione metodologico-didattica (CLIL, cl@sse 2.0), della cultura digitale e della valutazione.
- Potenziare l'organizzazione di sistema, con particolare riferimento al ruolo svolto dai dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F..
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Operare per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, attraverso attività e progetti tesi a favorire il successo scolastico e formativo dello studente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La conclusione del primo biennio dell'obbligo di istruzione prevede la redazione da parte dei consigli di classe della 'certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione', certificazione che i consigli delle classi seconde devono predisporre secondo un apposito modello ministeriale, da consegnare agli alunni che, avendo assolto all'obbligo scolastico e avendo compiuto il 16° anno di età, vogliono immettersi nel mondo del



lavoro e iscriversi presso i centri per l'impiego (ex uffici di collocamento).

Per coloro che proseguono il percorso di studi tale certificato va conservato agli atti della scuola e consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età. Nel quadro di riferimento declinato dal D.P.R. 22.6.2009 n.122 che considera la certificazione uno strumento molto importante "al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro" e in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni, il suddetto modello risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze. Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storicosociale). Il profilo formativo è riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze, piuttosto che a saperi e conoscenze declinati in una logica meramente contenutistica.

In questa ottica le discipline sono integrate in 4 assi culturali, articolati in ampie competenze aggreganti:

- **Asse dei linguaggi** - Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.
- **Asse matematico** - E' mirato all'acquisizione di saperi e competenze che pongono lo studente nelle condizioni di acquisire una corretta capacità di giudizio, sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo applicando i principi e i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui.
- **Asse scientifico tecnologico** - L'asse scientifico-tecnologico rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.
- **Asse storico sociale** - Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.



I docenti che collaborano all'elaborazione e alla realizzazione della programmazione educativa, volta allo sviluppo di competenze, pongono una particolare attenzione all'individuazione delle modalità di valutazione, sia per quanto riguarda le competenze iniziali, già solidamente possedute dagli alunni, sia per quanto riguarda l'ulteriore acquisizione di altre, oggetto dell'apprendimento. Un primo passo consiste nella valutazione della qualità dell'apprendimento. Pertanto, nella certificazione verranno evidenziate e misurate le seguenti voci che entrano nella pratica di apprendimento dell'alunno:

1. Le modalità di acquisizione delle conoscenze, il loro livello di profondità, il grado di solidità e di organizzazione dell'appreso, premessa imprescindibile per la fruibilità dei contenuti.
2. L'uso delle abilità atte a svolgere i compiti assegnati, la capacità di controllare e gestire in proprio i processi di apprendimento.
3. Il grado di capacità critica e motivazionale con cui l'alunno si accosta all'apprendimento.

Per quanto riguarda le fonti informative, sulla base delle quali esprimere un giudizio di competenza, queste possono essere classificate secondo tre grandi ambiti specifici:

1. La qualità dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o realizzazione di un prodotto.
2. Le modalità di conseguimento dei risultati.
3. Il grado di percezione da parte dello studente del lavoro svolto.

La raccolta sistematica delle informazioni, la loro lettura e interpretazione permetteranno di stabilire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenze in ambito di attività specifico. Tali dati offriranno ai docenti indicazioni utili ai fini della valutazione finale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Artistico

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n°145)

LICEO ARTISTICO

SCHEMA PERCORSO N.1

1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI
SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE ,
PROFESSIONISTI DI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI L' AQUILA

**3. RESPONSABILE AZIENDA / STRUTTURA OSPITANTE :**

PROF. ANTONELLO ANTICO

TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.1

CLASSE	SERIE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
TERZA	C	DESIGN ARTE DELLA MODA	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FUTURO DM 934 - 3/08/22 (PNRR - missione 4, 1.6) ZIGZAG L'ABITO FATTO DI ROBA
TERZA	D	DESIGN ARTE DELLA MODA	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FUTURO DM 934 - 3/08/22 (PNRR - missione 4, 1.6) ZIGZAG L'ABITO FATTO DI ROBA
QUARTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL' OREFICERIA E DEL CORALLO	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FUTURO DM 934 - 3/08/22 (PNRR - missione 4, 1.6) GIOIELLO CONTEMPORANEO
Q	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	L'ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU-



QUARTA			TURO DM 934 - 3/08/22 (PNRR - missione 4, 1.6) LO SPAZIO SCENICO
QUINTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	L' ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 - 3/08/22 (PNRR - missione 4, 1.6) GIOIELLO CONTEMPORANEO
QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	L' ARTE : PROFESSIONI E MESTIERI DEL FU- TURO DM 934 - 3/08/22 (PNRR - missione 4, 1.6) LO SPAZIO SCENICO

SCHEMA PERCORSO N.2**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA / STRUTTURA OSPITANTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI G.D'ANNUNZIO CHIETI E PESCARA



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3. RESPONSABILE AZIENDA / STRUTTURA OSPITANTE :

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE , DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO

REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO PROF. SSA MICHELA CORTINI

TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.2

CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
TERZA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL' OREFICERIA E DEL CORALLO	LEARNING BY DOING . UN LABORATORIO DI ESPERIENZA : IL RECORD CERAMICA E IL SUO POTENZIALE INFORMATICO
TERZA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	LEARNING BY DOING . UN LABORATORIO DI ESPERIENZA : LE PROFES- SIONI DEI BENI CULTURALI

SCHEDA PERCORSO N.3

1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI



SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE ,
PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

UNIVERSITÀ EUROPEA DEL DESIGN DI P ESCARA

3. RESPONSABILE A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN E DIPARTIMENTO DI MODA

REFERENTE PER L ' ORIENTAMENTO PROF . SSA PINA I APALUCCI

TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.3

C LASSE	S EZIONE	I NDRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' O REFICERIA E DEL CORALLO	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA GRAFICA 2D/3D
T ERZA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA GRAFICA 2D/3D

**SCHEDA PERCORSO N.4****1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

CED TERRA CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLE CASE DI TERRA CRUDA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

ARCH. GIANFRANCO CONTI

TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.4

CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
TERZA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	L' ARCHITETTURA IN TERRA CRUDA INCONTRI SUL COSTRUIRE E ABITARE SANO

**SCHEDA PERCORSO N.5****1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI PESCARA

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

ARCH. ELENA SIGISMONDI

TITOLO E SOTTOTITOLO DEL PERCORSO N.5

CLASSIFICAZIONE		INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
TERZA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	LA PROFESSIONE DELL' ARCHITETTO

SCHEDA PERCORSO N.6**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**



PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE

FABRI SPA CON SEDE LEGALE IN MONTE SAN GIUSTO (MC) VIA BORECIENTI SNC

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA OSPITANTE :

ALESSIA FABRI

TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.6

CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
QUARTA	A	DESIGN ARTE DELLA MODA	PROGETTARE IL DOMANI LE SCARPE RACCONTANO
QUARTA	C	DESIGN ARTE DELLA MODA	PROGETTARE IL DOMANI LE SCARPE RACCONTANO
QUARTA	C	DESIGN ARTE DELLA MODA	PROGETTARE IL DOMANI



UNITA			L E SCARPE RACCONTANO
QUINTA	A	DESIGN ARTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	PROGETTARE IL DOMANI RIDISEGNIAMO IL LOGO FABI
QUINTA	B	ARCHITETTURA E AMBIENTE	PROGETTARE IL DOMANI RIDISEGNIAMO IL LOGO FABI

SCHEDA PERCORSO N.7

1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO / ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI ESTERNI QUALI DOCENTI DELL ' UNIVERSITÀ E DELLE ACCADEMIE , PROFESSIONISTI DEI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

2. AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE

ARTINVITA VI ED . 2023

3. RESPONSABILE AZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE :

GIOIA LICCARDO



TITOLO E SOTTOTITOLO PERCORSO N.7			
C LASSE	S EZIONE	I NDIRIZZO	TITOLO DEL PROGETTO
T ERZA	A	D ESIGN A RTE DEI METALLI , DELL ' OREFICERIA E DEL CORALLO	SUPRAORGANISM di Justine Emard
T ERZA	B	A RCHITETTURA E AMBIENTE	SUPRAORGANISM di Justine Emard
T ERZA	C/D	D ESIGN A RTE DELLA MODA	SUPRAORGANISM di Justine Emard

CORSO DELLA SICUREZZA**1. TIPOLOGIA DEL PROGETTO**

P
ERCORSI DI
APPROFONDIMENTO /
ORIENTAMENTO CON
COINVOLGIMENTO DI
SOGGETTI ESTERNI
QUALI DOCENTI DELL '
UNIVERSITÀ E DELLE
ACCADEMIE ,
PROFESSIONISTI DEI
SETTORI DI
SPECIALIZZAZIONE

2. A ZIENDA /S TRUTTURA O SPITANTE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

M IUR E PROFESSIONISTA ESTERNO

C LASSE	SI NDIRIZZO EZIONE		CORSO
T ERZA	A/B/C/D	TUTTI GLI INDIRIZZI	C CORSO DELLA SICUREZZA BASE ON LINE SULLA PIATTAFORMA DEL M IUR DURATA DI 4 ORE
Q UARTA	A/B/C	TUTTI GLI INDIRIZZI	C CORSO DELLA SICUREZZA SPECIFICO IN PRESENZA CON IL PROFESSIONISTA ESTER . DURATA DI 8 ORE
Q UINTA	A/B/C	TUTTI GLI INDIRIZZI	C CORSO DELLA SICUREZZA SPECIFICO IN PRESENZA CON IL PROFESSIONISTA ESTER . DURATA DI 8 ORE

RESPONSABILI DEL PROGETTO	INDIRIZZO E-MAIL
PROF . SSA A LESSANDRA M ANCINONE Indirizzo Architettura e ambiente	alessandramancinone@iislanciano.edu.it



PROF . SSA C INZIA D 'A MICO Indirizzo Design arte della Moda	cinziadamico@iislanciano.edu.it
PROF . SSA I NNOCENZO C OSTANTINO Indirizzo Design Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e del corallo	innocenzocostantino@iislanciano.edu.it

5. M OTIVAZIONE DELL ' IDEA PROGETTUALE

IL PROGETTO DI PCTO HA LA FINALITÀ DI FAVORIRE NEGLI STUDENTI LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI MEDIANTE AZIONI SINERGICHE TRA SCUOLA , MONDO DEL LAVORO , ASSOCIAZIONI ED ENTI DI FORMAZIONE SUPERIORE E DI ORIENTARE LE FUTURE SCELTE POST DIPLOMA SIA NEL MONDO

DEL LAVORO CHE IN QUELLO UNIVERSITARIO .

IL PROGETTO SI EFFETTUA PER : CLASSI INTERE

GRUPPI MISTI

6. O RGANI COINVOLTI NEL PROGETTO

I STITUZIONE SCOLASTICA

S OGGETTO OSPITANTE



D OCENTI UNIVERSITARI ED ESPERTI ESTERNI

T UTOR INTERNI ED ESTERNI

C ONSIGLIO DI CLASSE

7. R UOLO DELLA / E STRUTTURA / E OSPITANTE / I NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZ- ZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA / E CONVENZIONE / I

ESPLICITA LE RICHIESTE E LE ESIGENZE SPECIFICHE PER LA DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL PROGETTO

ACCOGLIE PRESSO LA PROPRIA STRUTTURA L ' INTERO GRUPPO CLASSE PER L ' ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ASSICURA L ' AFFIANCAMENTO DI UN TUTOR ESTERNO

GARANTISCE LE CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA DELLA STRUTTURA IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ FORMATIVE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

8. A RTICOLAZIONE DELL ' INTERVENTO PROGETTUALE TOTALE

ANNUALE

BIENNALE

TRIENNALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

9. S TRUTTURA ORGANIZZATIVA : F ASI - A ZIONI - T EMPI - L UOGHI			
3° A NNO	ATTIVITÀ IN AULA		03 ORE
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	CORSO DI SICUREZZA BASE ONLINE	04 ORE
	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	CORSO DI SICUREZZA IN PRESENZA	08 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		15 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		08 ORE
	ATTIVITÀ DI RIELABORAZIONE		02 ORE
			TOT . 40 ORE
4° A NNO	ATTIVITÀ IN AULA		03 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		15 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		10 ORE
	ATTIVITÀ DI RIELABORAZIONE		02 ORE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			TOT . 30 ORE
5° ANNO	ATTIVITÀ IN AULA		03 ORE
	ATTIVITÀ IN AZIENDA		15 ORE
	ATTIVITÀ DI RIELABORAZIONE		02 ORE
			TOT . 20 ORE
PCTO			TOT . 90 ORE
TOTALE ORE : 15 PER CLASSI			
10.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO			
<i>ATTIVITÀ PREVISTE</i>		<i>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</i>	
<i>COLLOQUI TRA TUTOR INTERNO E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ATTITUDINI, INTERESSI E DELLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DELLO STUDENTE</i>		<i>IN PRESENZA IN AULA CON IL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<p><i>INCONTRO INFORMATIVO TRA LE CLASSI COINVOLTE , IL REFERENTE DI PCTO , IL TUTOR INTERNO ED</i></p> <p><i>EVENTUALMENTE IL TUTOR ESTERNO , PER ILLUSTRARE LA REALTÀ LAVORATIVA E LE SPECIFICHE ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO IN UNIVERSITÀ / AZIENDA</i></p>	<p><i>IN PRESENZA IN AULA CON REFERENTE PCTO</i></p> <p><i>TUTOR INTERNO ALUNNI</i></p>
<p><i>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE ATTRAVERSO LETTERE INFORMATIVE PRIMA DELL 'AVVIO DELL ' ATTIVITÀ , PUBBLICAZIONE SUL REGISTRO DELLA DATA DI AVVIO E</i></p> <p><i>DELLE CIRCOLARI RIGUARDANTI LE VARIE ATTIVITÀ CONNESSE AL PROGETTO .</i></p>	<p><i>ON LINE CON FAMIGLIE</i></p>
<p><i>PER REPARAZIONE DEGLI ALUNNI SULLA REALTÀ UNIVERSITARIA / AZIENDA PRESENTE NEL NOSTRO TERRITORIO ATTRAVERSO VISITA , OSSERVAZIONE ATTIVA ED INCONTRO CON DOCENTI UNIVERSITARI ,</i></p> <p><i>ESPERTI E RAPPRESENTANTI DEL MONDO LAVORATIVO</i></p>	<p><i>IN PRESENZA IN UNIVERSITÀ / AZIENDA CON DOCENTI UNIVERSITARI</i></p> <p><i>ESPERTI DEL SETTORE TUTOR ESTERNO</i></p> <p><i>TUTOR INTERNO</i></p>
<p><i>CORSO DI SICUREZZA BASE DI 4 ORE</i></p>	<p><i>ON LINE PIATTAFORMA MIUR</i></p>
<p>11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)</p>	
<p><i>ATTIVITÀ PREVISTE</i></p>	<p><i>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</i></p>



<p><i>PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI LA FASE DI PROGETTAZIONE È CONCORDATA CON IL DOCENTE DI SOSTEGNO E LA FAMIGLIA SECONDO QUANTO RIPORTATO NEL PEI</i></p>	<p><i>IN PRESENZA IN AULA E IN UNIVERSITÀ / AZIENDA CON DOCENTE DI SOSTEGNO</i></p> <p><i>DOCENTI UNIVERSITARI ED ESPERTI DEL SETTORE</i></p> <p><i>TUTOR ESTERNO E TUTOR INTERNO</i></p>
<p><i>PER GLI ALUNNI DSA , BES LA FASE DI PROGETTAZIONE È CONCORDATA CON IL CONSIGLIO DI CLASSE AL FINE DI COINVOLGERE E MOTIVARE LO STUDENTE PER ACCRESCERNE L 'AUTOSTIMA E LA MOTIVAZIONE A PROSEGUIRE GLI STUDI .</i></p>	<p><i>IN PRESENZA IN AULA E IN UNIVERSITÀ / AZIENDA CON DOCENTE DI SOSTEGNO</i></p> <p><i>DOCENTI UNIVERSITARI ED ESPERTI DEL SETTORE TUTOR ESTERNO E TUTOR INTERNO</i></p>

12. OBIETTIVI FORMATIVI

I CORSI DI ORIENTAMENTO SARANNO PROGETTATI , PROGRAMMATI E REALIZZATI DALLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE , CON L ' OBIETTIVO DI CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI CONOSCERE IL CONTESTO DELLA

FORMAZIONE SUPERIORE E DEL SUO VALORE NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA ; B . INFORMARSI SULLE DIVERSE PROPOSTE FORMATIVE E SU QUALI OPPORTUNITÀ PER LA CRESCITA PERSONALE E LA REALIZZAZIONE DI SOCIETÀ SOSTENIBILI E INCLUSIVE ; C . FARE ESPERIENZA DIDATTICA DISCIPLINARE ATTIVA , PARTECIPATIVA E LABORATORIALE , ORIENTATA DALLA METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO DEL METODO SCIENTIFICO ; D .



AUTOVALUTARE , VERIFICARE E CONSOLIDARE LE PROPRIE CONOSCENZE ; E .
CONSOLIDARE COMPETENZE

RIFLESSIVE E TRASVERSALI PER LA COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI SVILUPPO
FORMATIVO E PROFESSIONALE ; F . CONOSCERE I SETTORI DEL LAVORO , GLI SBOCCHI
OCCUPAZIONALI POSSIBILI NONCHÈ I

LAVORI FUTURI E IL COLLEGAMENTO FRA QUESTI E LE CONOSCENZE E COMPETENZE
ACQUISITE .

13. C OMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

COMPETENZE DISCIPLINARI

a. L' ALUNNO È IN GRADO DI COMPRENDERE E PADRONEGGIARE I
PROCESSI PROGETTUALI E OPERATIVI APPLICATI NELLA
PROGETTAZIONE E IL LORO CONTESTO AMBIENTALE INDIVIDUANDO ,
SIA NELL' ANALISI , SIA NELLA PROPRIA PRODUZIONE , GLI ASPETTI
ESTETICI , FUNZIONALI COMUNICATIVI , ESPRESSIVI , ECONOMICI E
CONCETTUALI

b. L' ALUNNO È IN GRADO DI COMPRENDERE I FONDAMENTI
CULTURALI , TEORICI , TECNICI E STORICO STILISTICI CHE
INTERAGISCONO CON IL PROPRIO PROCESSO CREATIVO

c. L' ALUNNO È IN GRADO DI PADRONEGGIARE LE TECNICHE GRAFICO -
GEOMETRICHE E COMPOSITIVE , DI GESTIRE L' ITER PROGETTUALE
DALLO STUDIO DEL TEMA , ALLA REALIZZAZIONE IN SCALA , PASSANDO
DAGLI SCHIZZI PRELIMINARI , AI DISEGNI TECNICI , AL MODELLO
TRIDIMENSIONALE FINO ALLE TECNICHE ESPOSITIVE , COORDINANDO I
PERIODI DI ELABORAZIONE E



	<p>PRODUZIONE , SCANDITI DAL RAPPORTO SINERGICO TRA LA DISCIPLINA E IL LABORATORIO .</p>
	<p>d. L ' ALUNNO È IN GRADO DI COMPRENDERE I MEZZI MULTIMEDIALI E LE NUOVE TECNOLOGIE ED INDIVIDUARE E UTILIZZARE LE RELAZIONI TRA IL LINGUAGGIO GRAFICO , GEOMETRICO - PROIETTIVO TRADIZIONALE E QUELLO MEDIATO DALLA GRAFICA DEL DISEGNO ASSISTITO .</p>
COMPETENZE TRASVERSALI 1	<p>a. COMPETENZA PERSONALE , SOCIALE , CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</p> <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti</p> <p>Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p> <p>b. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico</p> <p>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi</p>



c. COMPETENZA IMPRENDITORIALI

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di riflessione critica e costruttiva

Capacità di assumere l'iniziativa

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia autonoma

Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri

Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità

d. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità



COMPETENZE PROFESSIONALI	L'ALUNNO È IN GRADO DI AFFRONTARE UNA SITUAZIONE - PROBLEMA , QUANTO PIÙ POSSIBILE VICINA AL MONDO REALE , DA RISOLVERE UTILIZZANDO CONOSCENZE ED ABILITÀ GIÀ ACQUISITE , METTENDO IN PRATICA CAPACITÀ DI PROBLEM - SOLVING E DIVERSE ABILITÀ IN RELAZIONI ALL ' ATTIVITÀ ALL ' INTERNO DI CONTESTI SOCIALI MODERATAMENTE
	DIVERSI DA QUELLI FAMILIARI DALLA PRATICA DIDATTICA
	L'ALUNNO È IN GRADO DI UTILIZZARE CRITICAMENTE LE TECNOLOGIE INFORMATICHE IN FUNZIONE DELLA VISUALIZZAZIONE GRAFICO -
	TRIDIMENSIONALE DEL PROGETTO E RELAZIONARE E ARGOMENTARE SULLA
	PROPRIA PRODUZIONE
14. D ISCIPLINE COINVOLTE (DISCIPLINE , MONTE ORE DEDICATO , ATTIVITA ' , CONTENUTI ...)	
DISCIPLINE PROGETTUALI	
DISCIPLINE LABORATORIALI	
15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO	
	Q UESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE



S CUOLA	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TUTOR INTERNO
	CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE PRESENTE NEL CURRICULUM DELLO STUDENTE
AZIENDA	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL TUTOR INTERNO

16. RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL PERCORSO

CONOSCERE IL CONTESTO DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL SUO VALORE IN UNA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

FARE ESPERIENZA DI DIDATTICA DISCIPLINARE ATTIVA, PARTECIPATIVA E LABORATORIALE

CONSOLIDARE COMPETENZE RIFLESSIVE E TRASVERSALI

CONOSCERE I SETTORI DEL LAVORO, GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI POSSIBILI

17. DIFFUSIONE / COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE DEI RISULTATI

RENDICONTAZIONE SOCIALE DI FINE ANNO AD ALUNNI E GENITORI

SOCIALIZZAZIONE CON I DOCENTI DEI REPORT CONCLUSIVI IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI



CONDIVISIONE CON GLI ORGANI COLLEGIALI DELL' ISTITUTO PER VALUTARE LO SPESSORE EDUCATIVO E FORMATIVO DELL' ESPERIENZA CONDOTTA

COLLABORAZIONE CON LA STAMPA PER LA DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

ILLUSTRAZIONE DURANTE GLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si utilizza il prospetto allegato al documento di valutazione d'istituto

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Liceo Classico

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ai sensi dell'art.1, comma



785, legge 30 dicembre 2018 n. 145), su raccomandazione del Consiglio per l'Unione Europea, devono puntare al raggiungimento di alcune competenze chiave finalizzate all'apprendimento permanente.

Esse possono individuare 4 aree:

- 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 2) Competenza in materia di cittadinanza;
- 3) Competenza imprenditoriale;
- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nella realizzazione dei PCTO sono fondamentali la centralità dello studente, la collaborazione con il contesto territoriale di riferimento, il potenziamento delle connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali; i percorsi formativi proposti sono orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

I PCTO non sono esperienze isolate, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale coerente con quanto previsto nel PTOF. Il riferimento al PCTO è contenuto anche nel Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le attività svolte presso le strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti impegnati nei percorsi.

La progettazione dei PCTO deve rispondere alle seguenti dimensioni:

- 1) Dimensione curricolare (competenze disciplinari)
- 2) Dimensione esperienziale (strutture ospitanti) con competenze professionali



3) Dimensione orientativa (iniziative di orientamento universitario)

come recita l'allegato Miur, il quale ribadisce che "è opportuno che il Consiglio di Classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione".

PERCORSI

CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E-F	1) Percorso storico, archeologico ed umanistico in relazione al territorio: "ITINERA HUMANITATIS" 2) BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D	1) Percorso storico, archeologico ed umanistico in relazione al territorio: "ITINERA HUMANITATIS" 2) BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
CLASSI QUINTE SEZ A-B-C-D	1) Percorso storico, archeologico ed umanistico in relazione al territorio: "ITINERA HUMANITATIS" 2) BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA



11.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO - Indicare il responsabile del Progetto o Attività

PROF.SSA CRISTIANA CHIARA ANTONELLI (FS)

11.3 AREA DI RIFERIMENTO DEL PTOF

11.3 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Formazione finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricula, offerti dai percorsi di studio, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze sul territorio che favoriscono una sfera più ampia di saperi, finalizzata anche all'orientamento del percorso universitario. La conoscenza del proprio territorio apre gli orizzonti anche sull'evoluzione del mercato e del mondo del lavoro.

11.4 RISULTATI ATTESI - Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali



rapporti con altre Istituzioni:

FINALITA':

Il modello dei P.C.T.O. si pone la finalità non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo ma, soprattutto, di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo, con la garanzia di un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico.

Per il liceo classico, in particolare, i P.C.T.O. rappresentano un'opportunità per valorizzare le competenze individuali. Il processo di attuazione del progetto parte dalla conoscenza delle preferenze ed aspettative degli "attori" di tale percorso, gli studenti. E' importante, infatti, che l'esperienza dei P.C.T.O. si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche e dalle aspettative degli studenti, li accompagni per condurli gradualmente fino alla conclusione del ciclo scolastico superiore e proiettarli nel loro futuro.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le sfide professionali che si presenteranno
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili
- Acquisire una maggiore e più sensibile coscienza del proprio patrimonio culturale (monumenti, reperti, testimonianze storiche ed etno-antropologiche, patrimonio naturalistico geo-topografico e ambientale)
- Sviluppare un approccio scientifico anche nella conoscenza del patrimonio umano, consentendo un dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica



Consolidare le competenze informatiche, digitali e della comunicazione

DESTINATARI: CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE

ATTIVITA' RICONOSCIUTE AI FINI DEL COMPUTO DELLE ORE

- Incontri con esperti esterni in varie professioni e diversi ambiti lavorativi (5 ore, inclusa la partecipazione al progetto "Teatrando")
- Attività di formazione ed orientamento con Atenei italiani, in particolare con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti
- Laboratori per attività esperienziale presso enti convenzionati
- Frequenza di corso sulla sicurezza (4 ore base + 8)
- Organizzazione di eventi e mostre all'interno della scuola o in collaborazione con enti esterni
- Partecipazione a concorsi che prevedono la produzione di compiti di realtà

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

Per il percorso **BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**: Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Chieti; laboratori con alcune Facoltà dell'Università di Chieti (Farmacia e Ingegneria Biomedica)

Per il percorso **"ITINERA HUMANITATIS"**: incontri e laboratori presso il Dipartimento DiSpuTer e il Dipartimento di Ingegneria Biomedica e Geologia dell'Università di Chieti; incontri presso l'archivio e la biblioteca della Curia di Lanciano



11.5 DURATA - Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere:

A.s. 2022-23

1) **CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E-F: "ITINERA HUMANITATIS"**

Ore 4+8 di Corso sulla Sicurezza; ore 2 di introduzione all'attività del PCTO da parte delle Referenti; ore 20 suddivise in attività di esperienza e lezioni; ore 10 per attività svolte in seno allo stage nel Regno Unito. TOT ore 40 circa.

2) **CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D-E-F: BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**

Ore 4+8 di Corso sulla Sicurezza; ore 2 di introduzione all'attività del PCTO da parte delle Referenti ; ore 30 (20 +10) da svolgere secondo il piano orario istituzionalizzato dal Ministero per la Rete dei Licei con "Curvatura Biomedica". TOT ore 44

3) **CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D: "ITINERA HUMANITATIS"**

Ore 8 di Corso sulla Sicurezza in presenza; ore 1 di organizzazione del materiale; ore 25 di esperienza e lezioni. TOT ore 38

4) **CLASSI QUARTE SEZ. A-B-C-D: offerta formativa "BIOLOGIA"**



Ore 8 di Corso sulla Sicurezza; ore 1 di organizzazione dei materiali del PCTO; ore 30 (20 +10) di laboratori presso l'Università di Chieti TOT ore 40

5) CLASSI QUINTE A-B-C-D : "ITINERA HUMANITATIS"

Ore 10 di attività esperienziale presso la Curia di Lanciano

Ore 16 modulo da svolgere presso il Dipartimento DiSpuTer dell'Università di Chieti

Ore 5 di laboratorio presso la Facoltà di Farmacia

Ore 1 di organizzazione dei materiali

Ore 2 pomeridiane di preparazione della relazione o prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato

6) CLASSI QUINTE A-B-C-D: offerta formativa in BIOLOGIA

Ore 30 (20 +10) di laboratori presso l'Università di Chieti

Ore 5 di laboratorio presso la Facoltà di Farmacia

Ore 1 di organizzazione dei materiali

Ore 2 pomeridiane di preparazione della relazione o prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato



11.6 RISORSE UMANE - Indicare i docenti ed eventuali collaboratori esterni che si prevede utilizzare

Docenti nominati sia come Funzione Strumentale sia come tutor P.C.T.O.

Docenti esperti, collaboratori esterni, medici/chirurghi dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Chieti, docenti dell'Università di Chieti.

11.7 BENI E SERVIZI - Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede utilizzare per la realizzazione.

Laboratori, Aula Magna

Aule

Dotazioni multimediali, rete wireless

11.8 MONITORAGGIO E VERIFICHE - Modalità di controllo e valutazione dei risultati

INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO: frequenza e partecipazione responsabile, grado di acquisizione dei contenuti specifici secondo le griglie di valutazione, completezza degli obiettivi raggiunti, miglioramenti ottenuti rispetto al livello della preparazione di partenza.



VERIFICA E VALUTAZIONE

Ricaduta su: voto di condotta

Strumenti di valutazione:

- Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare il possesso delle competenze caratterizzanti il percorso di formazione
- Relazione finale dello studente

11.9 RICADUTE E TRASFERIBILITA'

Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:

- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nei percorsi curricolari;
- Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e della relativa personalizzazione.
- Estensione delle proposte di intervento a sostegno della finalità del PTOF per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto.



Trasferibilità: ripetibile nei prossimi anni .

11.10 **PRODOTTO FINALE: Indicare il risultato finale**

Presentazione dei prodotti realizzati ai docenti e agli alunni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si fa riferimento al documento di valutazione d'istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Liceo classico - LABORATORIO TEATRALE: 2A Edipo Re; 2B Aulularia; 2C Gli uccelli; 2D Colpa e pena; 2E Amphitruo.

□ Il Laboratorio si svolge per 25 ore in orario curriculare, durante le ore della disciplina Italiano, e per 15 ore in orario extracurriculare, in ogni caso con il supporto di un esperto esterno. Si conclude con la rappresentazione finale di un testo scelto dal docente. Le attività riguardano: - Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni, postura, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni. □- Voce e parola: regole di dizione, articolazione, ortofonia, tecniche di respirazione e respirazione diaframmatica, emissione sonora legata alle casse di risonanza del corpo. □ - Lavoro sul testo: cenni di Storia del teatro, studio delle più importanti drammaturgie classiche e contemporanee; interpretazione di un testo; studio del personaggio; rilettura e riscrittura del testo teatrale, elaborazione di testi originali. □- Rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

□ - Sviluppo delle capacità di socializzazione; □ - Abitudine ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi; □ - Responsabilità nel sapersi assumere incarichi e compiti; □ - Consapevolezza delle proprie potenzialità creative, delle abilità espressive di tipo gestuale e verbale; □ - Superamento delle insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile; □ - Conoscenza il teatro nei suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri rispetto ad altre forme di spettacolo contemporanee; □ - Sviluppo di abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

- **Liceo classico e liceo artistico - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' IRC: 1) Gli archetipi nei miti pagani e nelle religioni del Mediterraneo; 2) Chi vogliamo o non vogliamo essere.**

Lecture critiche, approfondimenti, lettura di articoli di giornale, riflessioni e dibattito sui diversi argomenti. Visione di filmati. Analisi di situazioni di fatto emergenti dalla quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. □□□□□ □□ □□□□□□□□□□ □□ □□□□□□□ □□ □□ □□□□□□□□ □□□□□ □ □□□□□□□□□□ □□□□□□□□□□ □□ □□□□□□□□□□

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Liceo classico - TEATRANNO

- Partecipazione a spettacoli teatrali; - partecipazione ad incontri con le compagnie di recitazione degli spettacoli programmati nel cartellone della stagione del Teatro "Fedele Fenaroli" di Lanciano (in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Lanciano); - realizzazione di interviste; - produzione di recensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello



di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Frequenza e partecipazione responsabile alle attività; - acquisizione dei contenuti specifici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	teatro comunale

● Liceo classico - DAL TEATRO CLASSICO AL TEATRO BAROCCO

- Lezione frontale durante le ore curricolari delle discipline Italiano e Greco; - Viaggio di istruzione in Sicilia, visita ai teatri greci di Segesta, Taormina, Siracusa; - Partecipazione agli spettacoli teatrali nel teatro greco di Siracusa; - Lezione- Conferenza di esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi



- Ambito dell'arricchimento culturale: realizzazione o partecipazione a spettacoli, mostre, convegni, dibattiti, visite e viaggi di istruzione che favoriscano, negli studenti, la conoscenza delle diverse forme e linguaggi culturali e artistici; - Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. - Consapevolezza della funzione civile dello spazio teatrale e del progetto paideutico organizzato dai grandi sistemi politici attraverso la voce degli autori di opere teatrali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Liceo classico - IL CINEMA E ROMA ANTICA

Lezioni guidate sulla storia del genere Peplum e sul suo rapporto con lo studio della civiltà romana . Visione di audiovisivi a scelta dell'insegnante . Preparazione alla visita guidata a Cinecittà . Visita guidata a Cinecittà. Visione del docufilm Decumano Maximo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curricolo di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

Il progetto promuove il valore educativo del cinema, favorisce la dimensione narrativa tipica del



linguaggio cinematografico, incentiva una condizione di apprendimento interattivo e partecipato attraverso la pratica laboratoriale, stimola nei discenti la sperimentazione diretta attraverso le attività manipolative e multimediali. La visita guidata di 'Cinecittà si Mostra', in particolare del set permanente di Roma antica, è la tappa finale del percorso, l'occasione per scoprire l'incanto magico del cinema e avvicinarsi, attraverso un punto di vista diverso e al tempo stesso privilegiato, alla civiltà romana e all'arte che la rappresenta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni

● Liceo classico - FAI-DIALOGHI AFRICANI

- Avvicinamento alla cultura dei popoli africani attraverso la lettura di testi di autori africani. - Incontri con artisti, scrittori e studiosi e/o operatori nel campo della cultura africana, che propongono le loro produzioni letterarie. - Partecipazione alla settimana FAI scuola 2022, che vede impegnati gli studenti in qualità di Apprendisti Ciceroni, nel fare da narratori nella sezione "Letteratura africana".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze; apprendimento multidisciplinare; consapevolezza che il patrimonio artistico e culturale è un patrimonio globale; sviluppo di un senso di appartenenza multi-etnico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Liceo classico - BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Un incontro settimanale, in orario extracurricolare, per apertura della biblioteca scolastica. Gestione di catalogazione, consultazione e prestito del materiale librario. Ricerca documentaria e consultazione di archivi e documenti digitali. Visita a biblioteche e archivi del territorio. Attività in collaborazione con enti/agenzie culturali del territorio. Evento di presentazione del lavoro svolto e di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Frequenza e partecipazione responsabile alle attività; - Acquisizione dei contenuti specifici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Liceo classico - ECOMUSEO VIRTUALE: IMPLEMENTAZIONE E DIFFUSIONE

- Formazione degli alunni sul territorio e sui contenuti dell'ecomuseo virtuale in modo che le conoscenze acquisite possano essere trasferite e divulgate all'esterno della scuola (Comuni, Provincia Regione, scuole di ogni ordine e grado, associazioni culturali ec..), - Formazione degli alunni sulla gestione del sito web inerente l' "Ecomuseo Sangro Aventino": inserimento dati, foto, disegni, testi, filmati, ecc.. - Addestramento degli alunni alla comunicazione dei dati sul nostro territorio per le attività di promozione e di orientamento culturale ad esempio in occasione di: 1) Eventi culturali interni ed esterni alla scuola; 2) Orientamento scolastico in entrata; 3) Orientamento scolastico in uscita; 4) Collaborazione con Enti ed Associazioni (Comuni, Fai;Italia Nostra, WWF ec..) per la protezione, salvaguardia e fruizione delle bellezze archeologiche, architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche, nonché per lo sviluppo culturale e turistico delle stesse ; - Organizzazione di un evento, all'interno del nostro Istituto, in modo tale che gli stessi alunni possano presentare ed illustrare il museo virtuale ai giornalisti, ai rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni Scolastiche, nonché alle scolaresche di altri istituti; - Acquisizione del dominio del sito da parte del nostro Istituto e trasferimento dei dati su un proprio server.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

○ Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Risultati attesi



- Rafforzamento dei saperi delle singole discipline; - Aumento delle capacità operative ed organizzative, nonché quelle critiche; - Maggiore orientamento degli alunni nel capire i propri interessi culturali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Liceo classico - PROGETTO STEAM: CELLULE HELA. LA VITA IMMORTALE DI HENRIETTA LACKS

- Lettura guidata della biografia di Henrietta Lacks; - Dibattito guidato sul caso di studio; - Studio della cellula come unità fondamentale degli esseri viventi, il ciclo cellulare degli eucarioti e il cancro; - Attività di laboratorio, progettazione stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curricolo di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in scienze e in tecnologie digitali; - Sviluppo delle competenze personali e sociali e della capacità di imparare ad imparare; - Sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Liceo classico - SOSTENIBILITÀ COMUNICATIVA

- LABORATORIO DI NARRATIVA A SCELTA MULTIPLA - LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA - COMPANION BOOK - ESERCIZIO TRANSMEDIALE CON LA " BIBBIA DEI PERSONAGGI "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA PADRONANZA DELLA LINGUA E DEGLI STRUMENTI COMUNICATIVI E' UNA COMPETENZA TRASVERSALE IN OGNI AREA DISCIPLINARE E IN OGNI AMBITO , NELLA SFERA SOCIALE E RELAZIONALE COME IN QUELLA COMUNICATIVA; - UTILIZZO NELLA PRATICA DIDATTICA DI OGNI TIPO DI TESTO, INCLUSI I TESTI TIPICI DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE; - SVILUPPO DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA COME FONDAMENTALE COMPETENZA DI CITTADINANZA ATTIVA - SVILUPPO DELL'OBIETTIVO 4 DELL'AGENDA 2030: PROMUOVERE UN' EDUCAZIONE DI QUALITA', INCLUSIVA E PARITARIA, E GARANTIRE OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Liceo classico - STRANIERI: IDENTITA' ED INCLUSIONE DALL'ETA' IMPERIALE AI GIORNI NOSTRI

- LABORATORI MULTIMEDIALI DI STORIA - TABELLE DI COMPARAZIONE - COMPITO DI REALTA' (LUOGHI PUBBLICI DEDICATI E DA DEDICARE AGLI STRANIERI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI IN AMBITO STORICO E CULTURALE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- AUMENTO DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA' NELLA QUOTIDIANITA' SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA - CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO NELLA COMUNITA' - SVILUPPO DELLA CONVIVENZA E DELL'INTEGRAZIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Liceo artistico - LICEO AD-ARTE

L'idea progettuale è quella riqualificare l'area esterna pertinente all'edificio scolastico, pertanto il progetto ha come obiettivo principale la responsabilizzazione degli studenti nei confronti del "patrimonio scolastico" attraverso il coinvolgimento diretto nei processi progettuali ed esecutivi guidati dai docenti di discipline come: Progettazione-Laboratorio di Architettura, Progettazione-Laboratorio Design del Gioiello, e Laboratorio di pittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curricolo di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo



○ Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Risultati attesi

Acquisire una metodologia di lavoro personale applicabile in situazioni diverse al fine di dimostrare padronanza, autonomia e sicurezza operativa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Discipline pittoriche

Discipline scultoree

● Liceo artistico - IN DISP-ARTE



Questa proposta didattica, articolata in brevi percorsi, tesi alla realizzazione di un lavoro finale, non ha pretese di esaustività rispetto a una tematica vasta e complessa come quella dei diritti (violati) delle donne, si propone tuttavia come efficace strumento di approccio ad un problema la cui gravità non può più essere ignorata specie in un paese come l'Italia, dove la violenza di genere è molto diffusa e il numero di femminicidi in costante aumento. La conoscenza della condizione femminile è quindi il primo passo da compiere per prendere atto della necessità di avviare nelle nuove generazioni un processo di educazione e formazione, capace di ridefinire i rapporti tra uomini e donne e di instaurare tra i due sessi relazioni di reciproca comprensione e rispetto. Tra le tematiche affrontate: - Articolo 3 della Costituzione Italiana - L'arte contro la violenza sulle donne. - La discriminazione contro le donne - La disparità di genere - La violenza di genere e il reato di stalking - Il femminicidio: un fenomeno mondiale - La nuova legge antiviolenza e l'educazione di genere - La cultura della disuguaglianza - La condizione femminile nei paesi in via di sviluppo e nelle società militarizzate- Storie di donne speciali - Una breve storia delle donne italiane - La tutela internazionale delle donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli studenti - Il rispetto delle regole condivise - La capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto delle idee e delle esperienze - La diversità come ricchezza

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Liceo artistico - STROKE 2023**

- Lavori plastico-pittorici da esporre nel Polo museale - Art Map Art Map è uno strumento per orientarsi nell'affascinante percorso attraverso le opere in mostra. Grazie a indizi e suggerimenti, si può comprendere meglio il messaggio degli studenti, le tecniche e le pratiche utilizzate, il processo creativo che sta dietro a ogni opera. La mappa – personalizzata da ogni studente con disegni, collage e scrittura – è il souvenir da portare con sé come ricordo dell'esperienza. - Allestimento mostra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

Tali attività permettono lo sviluppo di competenze quali il problem solving, pensiero critico, comunicazione, espressione linguistica, lavoro in team, imparare ad imparare. Miglioramento della consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni per attivare le scelte in base a diverse possibilità. Migliorare le relazioni sociali e le attività di gruppo per accettare altri punti di vista e arricchire così il proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Discipline pittoriche
	Discipline scultoree

● Liceo artistico - LE-GAMI

- Attività di ricerca individuale e di gruppo; - Lezione frontale; - Progettazione e realizzazione di un prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Attraverso la ricerca e la scoperta delle relazioni tra matematica ed altre discipline, apparentemente lontane dall'ambito scientifico, si vuole promuovere la curiosità verso la disciplina e motivare lo studente ad assumere un atteggiamento più partecipativo ed attivo durante le lezioni. - L'alunno, prendendo consapevolezza dell'utilità e dell'importanza della matematica attraverso i secoli e nella realtà attuale, sarà più disponibile verso questa materia e più motivato nell'apprendimento. - Il progetto mira a migliorare la qualità dell'apprendimento della matematica attraverso l'attività didattica a livello pluridisciplinare o interdisciplinare. - Si attende che il lavoro in team tra docenti, a livello pluridisciplinare o interdisciplinare, consolidi le relazioni a livello professionale e stimoli nuove collaborazioni per progetti interdisciplinari comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Discipline pittoriche



Discipline scultoree

● Liceo artistico - REALIZZAZIONE DI UNA INSEGNA DA INSTALLARE ALL'INGRESSO DEL LICEO ARTISTICO IN VIA G.FERRARIS

Sviluppo del progetto , realizzazione del progetto , installazione dell'insegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curricolo di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello



di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di contribuire ad arricchire il bagaglio conoscitivo, in termini progettuale/ culturale, degli studenti coinvolti conferendo, nello stesso tempo, un valore estetico al complesso scolastico nel contesto urbano a cui appartiene.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Discipline pittoriche

● Liceo artistico - EDU-EDUCARE AI DIRITTI

L'associazione Okay!, in collaborazione con il nascente gruppo Amnesty International Lanciano, ha ideato il progetto "DICO - Il Diritto di Conoscere" (cui afferisce progetto EDU) con l'obiettivo di approfondire importanti tematiche di attualità attraverso un doppio percorso che si sviluppi all'interno degli istituti secondari di secondo grado e all'esterno di esse, realizzando un ponte tra realtà scolastica e cittadinanza. Nella sua prima edizione, le associazioni proponenti hanno selezionato i seguenti temi: 1. Diritti Digitali: l'etica nel digitale e le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale; 2. Migrazioni: definizione ed evoluzione delle rotte migratorie con particolare riferimento a processi di integrazione, sfide e opportunità; 3. Hate Speech: l'odio in rete e il linguaggio inclusivo; 4. «lo lo chiedo»: il ruolo del consenso sessuale nella nostra società. La prima fase dell'iniziativa consiste in un percorso formativo, gestito dai volontari delle associazioni proponenti. Per ciascun argomento sono impiegati tre incontri, della durata di un'



ora ciascuno, con gli studenti della stessa classe. I predetti incontri avranno ad oggetto percorsi divulgativi sul tema trattato e attività interattive mirate a stimolare il coinvolgimento attivo degli alunni. La seconda fase dell'iniziativa prevede l'organizzazione di un incontro pubblico, gestito dai membri delle associazioni proponenti, durante il quale sono ospitati relatori esterni, esperti nel tema di riferimento. Detto incontro, oltre a costituire l'occasione di completare il percorso di formazione per gli studenti coinvolti nella Fase I, sarà aperto al pubblico, creando un ponte tra realtà scolastica e vita cittadina e innescando un meccanismo di confronto intergenerazionale di mutuo arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in



percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

○ Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Risultati attesi

- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Liceo classico e liceo artistico - GRAN TOUR IN ABRUZZO

- Lezioni formative di base; - Visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Risultati attesi

- Promuovere il patrimonio culturale e paesaggistico abruzzese; - Formare persone competenti ed esperte del patrimonio culturale - paesaggistico e del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

● Liceo classico e liceo artistico - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Per le fasi di Istituto: - per la Qualificazione di Istituto (per entrambi i plessi), in coerenza con quanto deciso all'interno del Dipartimento Matematico-Scientifico, parteciperanno 5 alunni per ciascuna classe del primo biennio, individuati dai docenti di matematica; - alla Finale di Istituto parteciperanno gli alunni che supereranno il punteggio minimo richiesto nella Qualificazione di Istituto; - all'interno del singolo plesso, i giochi saranno effettuati presso l'Aula Magna o, in alternativa, in un'aula con capienza sufficiente ad accogliere gli studenti partecipanti; - la vigilanza sarà effettuata dai docenti a disposizione e/o da docenti liberi dal servizio, senza oneri per la scuola. Per le finali provinciale e nazionale: - gli alunni si recheranno, in modo autonomo e a carico della famiglia, presso le sedi indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

Gli alunni che partecipano: - accrescono l'atteggiamento positivo verso lo studio della matematica; - potenziano le capacità logiche e di problem solving attraverso l'allenamento alle gare; - si confrontano con lealtà attraverso la competizione, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Liceo classico e liceo artistico - STAPPIAMO E RACCOGLIAMO PER L' AIRC

Raccolta di tappi in plastica. Lezione frontale e interattiva sul ciclo dei rifiuti in plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica



Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alle tematiche di salvaguardia dell' ambiente, al riciclo del materiale plastico e dei rifiuti in generale; - Educazione alla solidarietà; - Supporto alla ricerca oncologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Liceo classico e liceo artistico - STAGE LINGUISTICO

I Fase: organizzazione dello stage presso il nostro istituto: - Primo incontro con le famiglie degli allievi interessati entro novembre. Raccolta adesioni alunni, compilazione di schede su possibili allergie, intolleranze alimentari e problemi di salute in generale, somministrazione e correzione del test d'ingresso fornito dalla scuola inglese; - Ulteriore incontro con le famiglie dei partecipanti per illustrare il programma, dare dettagli sull'organizzazione del viaggio, lo svolgimento del programma, fornire informazioni sulle famiglie ospitanti e in generale sull'organizzazione pratica del viaggio. II Fase: organizzazione dello stage: Definizione del programma della settimana di stage, che prevede: soggiorno a pagamento presso famiglie accuratamente selezionate dalla scuola, con trattamento di pensione completa (prima colazione, packed lunch e cena); programma base settimanale: 15/20 ore di lezione di inglese in gruppi di 15 allievi in classi differenziate assegnate in base ai livelli accertati attraverso test di ingresso; escursioni di mezza giornata, 1/2 di intera giornata ed 1/2 serate organizzate per creare il giusto equilibrio tra studio ed attività ricreative. Trasmissione dei dati relativi agli allievi partecipanti. Ricezione e trasmissione delle informazioni relative alle sistemazioni nelle famiglie ospitanti. Tutti i contatti con la scuola inglese avverranno tramite posta elettronica. Tempi di realizzazione previsti: Circa una settimana in data da stabilire nel periodo tra aprile e maggio 2023 con accoglienza presso famiglie locali. - Il corso in loco si basa su un approccio tematico in cui i contenuti linguistici sono integrati a contenuti culturali in linea con il Common European



Framework of Reference for Language (CEFR) livello B1/B2. Le lezioni saranno volte allo sviluppo delle competenze nelle 4 skills: Reading, Listening, Speaking, Writing., attraverso attività di "critical thinking", "discuss" and "get creative". Verranno utilizzati CD, DVD, LIM e altri materiali didattici quali dispense, materiale autentico... forniti dalla scuola. - Al rientro dello stage verrà somministrato un questionario di valutazione e gradimento. - Relazione finale del docente referente. - Realizzazione di un video da parte degli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Miglioramento delle "competence " e "performance" linguistiche. - Miglioramento della capacità di relazionarsi con persone di diversa cultura con particolare riguardo della civiltà anglosassone - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

● Liceo classico e liceo artistico - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), freer practice (attività semi-guidate o da personalizzare), interview, collaborative task.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.



Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Traguardo

Costruire progetti formativi strutturati ad hoc

Risultati attesi

- Acquisizione certificazione linguistica - Acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta anche attraverso incontri con il/la docente madrelingua. - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Liceo classico e liceo artistico - INGLESE PLUS-SPEAKING

Role playing, debate, brainstorming, controlled practice (attività guidate), interview, collaborative task.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Traguardo



Diminuire nell'arco di tre anni il numero di alunni con giudizio sospeso, in percentuale significativamente superiore rispetto a quella del triennio precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy

Traguardo

Diminuire sensibilmente il numero degli studenti che conseguono risultati ai livelli 1 e 2 e migliorare rispetto alla media nazionale.

Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale che scritta attraverso diverse strategie e metodologie didattiche; - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità in riferimento ai punti di partenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Liceo classico - YOGA E RESPIRAZIONE NELLA GESTIONE



DELL' ANSIA

Pratica di yoga, rilassamento e meditazione; costruzione di una routine di benessere quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- essere consapevoli delle proprie tensioni psico-emotive; - essere capaci di gestire lo stress psico-fisico mediante dei test di valutazione dello stesso; - riconoscere i momenti di tensione emotiva e rilasciarla attraverso la respirazione e il movimento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Liceo classico e liceo artistico - EDUCAZIONE FISICA E SPORT

- Campionati sportivi studenteschi; - Atletica Leggera; - Calcio a 5; - Corsa campestre; - Pallacanestro; - Pallavolo; - Tennis; - Tennis-tavolo; - Badminton.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo



Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Indurre gli alunni a sane abitudini igienico-sanitarie ed avviarli verso conoscenze di educazione alla salute in grado di consentire loro l'apprezzamento della forma fisica senza ricorrere a supporti non consentiti dall'etica, dalla morale e dai regolamenti. - Consolidare ed incrementare nei giovani, la pratica delle attività sportive come fattore di sviluppo psico-fisico, sportivo sociale e civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Liceo classico e liceo artistico - TENNIS

Sei lezioni con istruttori FIT in un centro sportivo territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Miglioramento della socialità e del rispetto reciproco. - Conoscenza del regolamento e dei fondamentali tecnici del tennis.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

centro sportivo

● **Liceo classico e liceo artistico - TIRO CON L' ARCO**

Sei lezioni con istruttori FITArco in un centro sportivo territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curricolo di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Miglioramento della socialità e del rispetto reciproco; - Conoscenza del regolamento e dei fondamentali tecnici del tiro con l'arco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

centro sportivo

● Liceo classico e liceo artistico - PADEL

Sei lezioni con istruttori FIT in un centro sportivo territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo

Risultati attesi

- Miglioramento della socialità e del rispetto reciproco; - Conoscenza del regolamento e dei fondamentali tecnici del padel.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

centro sportivo

● Liceo classico e liceo artistico - NUOTO

Sei lezioni con istruttori FIN in un centro sportivo territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica

Traguardo

Applicazione del framework DigCompEdu, promuovendo la creazione di un modello di competenze digitali del cittadino europeo



Risultati attesi

- Miglioramento della socialità e del rispetto reciproco; - Conoscenza del regolamento e dei fondamentali tecnici del nuoto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

V.EMANUELE II LANCIANO - CHPC00901N

ISTT. D'ARTE PALIZZI - IIS V.EMANUELE - CHSD009017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto non solo il processo di apprendimento, ma anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze del singolo, ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e quindi al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi che hanno condotto alla formulazione del giudizio. I docenti pertanto nei piani di lavoro individuali esplicitano i contenuti, le finalità educative e gli obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché le strategie d'insegnamento, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione. Le tipologie degli strumenti di verifica - coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali - sono diversificate ed è possibile prevedere modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto solo voto orale. Il numero di prove per ogni periodo in cui è articolato l'anno scolastico è stabilito all'inizio dell'anno scolastico dai singoli Dipartimenti Disciplinari. E' compito dei Consigli di Classe coordinare le prove di verifica per equilibrare il carico di lavoro. La comunicazione dei risultati agli alunni ed alle famiglie avviene in forma trasparente e tempestiva tramite il registro elettronico. Per tutte le discipline si utilizza il sistema decimale dei voti, tranne che per l' insegnamento della Religione Cattolica per il quale si utilizza una scala di giudizi (moltissimo, molto, discreto, sufficiente, insufficiente - CM 20/1964). Nella formulazione del voto i docenti si attengono ai criteri comunicati agli studenti in relazione alle diverse tipologie di prove secondo il risultato, sulla base di una griglia di valutazione da cui scaturisce il voto, dalla combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, comportamenti. La valutazione



finale pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

La valutazione è collegiale, per garantire unitarietà, e trasparente, grazie all'utilizzo di griglie di valutazione condivise per gruppi disciplinari.

Partendo da queste considerazioni e dagli obiettivi curricolari, i singoli Dipartimenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico hanno inteso definire criteri articolati in indicatori e descrittori, che sono riportati in apposite griglie e portati a conoscenza degli alunni nei vari momenti dedicati alla valutazione.

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico - specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

Allegato:

Documento-della-valutazione-17-maggio-2022.docx_compressed (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di osservazione e valutazione dell' insegnamento di educazione civica, trasversale a varie discipline (quattro o più) si

basa sui seguenti traguardi, misurati a più livelli: LIVELLO 1 corrispondente al voto 6, LIVELLO 2 corrispondente al voto 7, LIVELLO 3 corrispondente al voto 8, LIVELLO 4 corrispondente al voto 9-10.

EVIDENZE o TRAGUARDI:

- 1) Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale.
- 2) Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.



- 3) Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali degli stessi.
- 4) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 5) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 6) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 7) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 8) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 9) Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 11) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 12) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 13) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- 14) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento, assegnato collegialmente dal consiglio di classe in sede di scrutinio, si basa sui seguenti indicatori, dei quali i primi tre misurano la capacità dello studente di partecipare all'azione educativa e di collaborare con tutti gli attori della comunità educante, gli ultimi due misurano, invece, la capacità di agire in modo autonomo e responsabile.

INDICATORI:

- 1) Interazione nel gruppo;



- 2) Disponibilità al confronto;
- 3) Rispetto dei diritti altrui;
- 4) Assolvere agli obblighi scolastici;
- 5) Rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stati redatti in modo "elastico" nel senso di non imporre troppi limiti alla discrezionalità del consiglio di classe.

Ai fini della valutazione finale si premette che in ogni caso il consiglio dovrà procedere ad un giudizio di tipo prognostico nel senso di valutare la possibilità per l'alunno di affrontare con successo la classe successiva.

Ciò premesso, si conviene di considerare non grave l'insufficienza pari al voto di 5, carente quella pari al voto di 4 e molto negativo quella pari o inferiore al 3.

Si precisa che per poter valutare lo studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (art. 5 D.lgs. 62/2017). Se le assenze superano questo limite massimo lo studente non può essere scrutinato per "mancata validità dell'anno scolastico" con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame finale, salvo deroghe espressamente deliberate dal Collegio dei Docenti (art. 14 D.P.R. 122/2009 e art. 5 D.lgs. 62/2017).

Si stabiliscono pertanto i seguenti criteri per la valutazione in sede di scrutinio finale:

PROMOZIONE

- a) Nell'ipotesi di 1 insufficienza non grave (5) si darà luogo alla promozione dell'alunno con la sola segnalazione alla famiglia.
- b) Nell'ipotesi di 2 insufficienze non gravi (5) si può dare luogo all'attribuzione del debito formativo ad una materia/disciplina.
- c) Nell'ipotesi di tre insufficienze non gravi (5), si può dare luogo all'attribuzione del debito formativo a due materie.
- d) Nell'ipotesi di quattro insufficienze non gravi (5), si può dare luogo all'attribuzione del debito formativo a tre materie.

In ogni caso si darà luogo alla sospensione del giudizio fino ad un massimo di tre debiti formativi.

In tutte le altre ipotesi si procederà come segue:

Nella ipotesi di 3 o più insufficienze, l'alunno non sarà promosso:

- a. se avrà riportato almeno 1 insufficienza molto negativa (2-3) e 2 carenti (4).
- b. se, in presenza di almeno 4 insufficienze, avrà riportato:
 - b.1 - almeno 3 insufficienze molto negative (2-3);



- b.2 - 1 molto negativa (2-3) e 1 carente (4);
- b.3 – almeno 3 voti carenti (4).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La normativa in materia di ammissione agli Esami di Stato, dopo la parentesi della situazione emergenziale epidemiologica, torna ad essere il D.lgs. 62/2017 che stabilisce che l'alunno, per l'ammissione, debba ottenere la sufficienza in tutte le discipline, un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, avere recuperato tutte le carenze eventualmente accumulate negli anni pregressi, aver frequentato per almeno tre quarti del monte orario personalizzato, aver svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Ciò premesso, si stabiliscono i seguenti criteri:

- I singoli docenti dovranno procedere a formulare le proposte di voto;
- Il voto finale, per ogni singola disciplina, sarà poi stabilito dal consiglio di classe, anche a maggioranza come per legge;
- Analogamente, il consiglio dovrà valutare se il singolo alunno, che negli anni pregressi aveva avuto lacune, le abbia o meno sanate e, in tale ultima ipotesi, se comunque possa affrontare l'esame, deliberando in conseguenza il giudizio di ammissione o di non ammissione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella riportata in allegato, contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

NOTA – "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna



disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Se il decimale della media dei voti è superiore a 5 viene assegnato il valore più alto della banda. Se il decimale è inferiore o uguale a 5 viene assegnato, di norma, il valore più basso.

Per l'attribuzione del valore più alto della banda di oscillazione, anche in presenza di un decimale della media inferiore o uguale a 5, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- partecipazione per almeno il 75% delle ore previste ad attività complementari ed integrative svolte con profitto all'interno dell'Istituto
- certificazioni linguistiche ottenute nell'anno scolastico di riferimento in esito alla frequenza dei corsi di preparazione organizzati dall'istituto rilasciate dall'Istituto
- partecipazione con merito a Concorsi promossi dall'Istituto
- partecipazione con merito a Olimpiadi Disciplinari
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate dall'Istituto,
- partecipazione a corsi PON organizzati dall'Istituto, nell'anno scolastico di riferimento
- partecipazione ad attività svolte esternamente.

Affinché le attività integrative svolte esternamente siano valutabili dal Consiglio di classe occorrono i seguenti requisiti:

- le attività devono essere qualificate e documentate;
- dalle attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività, se svolte al di fuori della scuola, devono riguardare ambiti e settori della società civile legati alla

formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- le attività non devono essere state remunerate;
- le attività non devono rientrare in quelle già certificate come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Le attività integrative svolte all'interno dell'Istituto saranno attestate dai docenti referenti dello specifico progetto/attività, che faranno pervenire direttamente al Coordinatore di classe e alla segreteria le relative dichiarazioni.

Per quanto riguarda le attività svolte all'esterno dell'Istituto, lo studente, entro il 15 maggio, dovrà documentarle.

Gli alunni che siano stati promossi a giugno con voto di Consiglio per raggiungere la sufficienza (voto segnalato) e quelli con sospensione di giudizio, promossi a settembre perché valutati positivamente in sede di verifica finale, avranno l'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione



indipendentemente dalla media o dalla presenza di attestati relativi ad attività integrative.

Allegato:

Allegato A.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le classi del I biennio e le prime classi del II biennio presentano un numero più alto di studenti con difficoltà nell'approccio allo studio delle materie caratterizzanti. Per rispondere a tali difficoltà vengono realizzati sportelli didattici, recupero in itinere, corsi di recupero, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON sulle competenze di base). Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà viene effettuato periodicamente (iniziale, intermedio e finale); i risultati vengono condivisi in sede dipartimentale e collegiale per definire le strategie di intervento e i tempi necessari per attuarle. La scuola favorisce anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, curando la preparazione degli alunni impegnati in gare e in certamina. L'Istituto pone grande attenzione all'inclusione, intesa nelle sue molteplici forme, mirando ad essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola agisce coralmente con un'organizzazione attenta ai diversi tipi di sostegno all'interno della scuola e sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, monitorati con regolarità con incontri periodici dei singoli gruppi operativi. L'Istituto è anche attento agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali valuta e predisponde Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità dai Consigli di classe interessati. L'Istituto realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con attività didattica all'uopo dedicata per il recupero con appositi corsi pomeridiani, nonché con l'attivazione di uno sportello didattico per rispondere alle esigenze degli alunni.

Punti di debolezza:

In merito all'inclusione si individua quale punto di debolezza la non omogenea formazione dei docenti sui temi relativi all'inclusione, sulle metodologie didattiche inclusive e sulle metodologie laboratoriali atte alla valorizzazione della diversità e delle singole potenzialità. Vanno riordinate alcune procedure documentali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'Istituto si fa garante nel processo formativo dei diversi alunni nella classe con promozione di relazioni pro sociali e valorizzazione delle risorse di ciascuno; interventi di didattica personalizzata; costruzione delle competenze attraverso il fare (learning by doing, problem solving, cooperative learning, service learning); valorizzazione delle diversità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia e componente ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia è fondamentale per favorire, i processi di autonomia e di integrazione sociale. Risorsa prioritaria per l'assistenza, la crescita e per inclusione pertanto il nostro istituto crea le condizioni e favorisce colloqui individuali con le famiglie e la formazione di gruppi di lavoro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione tiene conto dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi e fa riferimento ai progressi personali dell'alunno in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Viene espressa congiuntamente dal docente curricolare e dal docente di sostegno; i criteri di valutazione sono differenziati e riferiti al P.E.I. e non ai Programmi Ministeriali, secondo la normativa vigente per le Programmazioni differenziate e riferiti agli obiettivi minimi prefissati per la classe per le Programmazioni paritarie/semplificate. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: attraverso i PCTO si cercherà di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale che può offrire l'attività che interesserà gli alunni dell'intera classe al fine di garantire una migliore inclusione possibile del disabile. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto didattico-educativo espresso nel PEI.

Approfondimento

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La famiglia ha diritto:

- di conoscere l'offerta formativa predisposta dalla scuola e di esprimere su di essa pareri e proposte;
- di prendere visione della documentazione riguardante il proprio figlio;
- di essere informata sull'andamento didattico-disciplinare e sulle assenze effettuate dal proprio figlio.

La scuola, pertanto, invita i genitori a collaborare il più possibile con i docenti perché soltanto attraverso l'azione combinata delle due agenzie formative si possono conseguire risultati



duraturi.

I genitori, all'inizio dell'anno scolastico, sono invitati a prendere visione anche del Patto di corresponsabilità e a ritirare in segreteria la password che permetterà loro di essere aggiornati in tempo reale sulle attività scolastiche, prenotare il colloquio con i docenti ed essere informati sul rendimento e sulle assenze dei propri figli. Ogni docente è al servizio delle famiglie un'ora settimanale, secondo l'orario di ricevimento pubblicato sul portale Argo dell'Istituto. Durante l'anno scolastico si tengono due incontri collegiali pomeridiani tra tutti i docenti e le famiglie. Queste ultime, inoltre, possono comunicare osservazioni, pareri, proposte attraverso i rappresentanti di classe. Tutti i docenti, nel mese di settembre e prima dell'inizio delle lezioni, predispongono attività miranti ad agevolare e a favorire l'immissione delle classi prime in una nuova realtà educativa nonché a conoscere le famiglie degli alunni, i livelli di partenza di ogni ragazzo per elaborare progetti educativi pertinenti, individuare moduli coerenti con i loro interessi, programmi, tecniche, attività di recupero dei prerequisiti. Tali attività mirano a favorire l'inserimento fornendo informazioni dettagliate su:

- Spazi, accessi, orari e servizi dell'Istituto
- Finalità della Scuola, obiettivi delle discipline
- Funzionamento degli organi collegiali della Scuola
- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Programmazione

COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto per lo svolgimento delle attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e degli stage, si avvale della collaborazione e della professionalità dei genitori degli alunni, nonché degli enti locali territoriali (Comune di Lanciano e Comuni limitrofi), delle Associazioni culturali e Onlus e delle aziende operanti nel territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano utilizzato in pandemia

Allegati:

PIANO-PER-LA-DDI-2020-21-APPROVATO-CdD.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma d'Istituto è esplicitato nella sezione [ORGANIGRAMMA](#) del sito istituzionale.

Da tale organigramma è possibile visionare le Funzioni strumentali e tutte le figure di sistema.

Le funzioni attribuite alle varie figure professionali dell'Istituto (docenti, coordinatori di classe, animatore digitale, vari Team e commissioni, figure strumentali, referenti di progetti e di aree specifiche, responsabili di diversi ambiti, tutor ecc.) sono specificate nel relativo [FUNZIONIGRAMMA](#).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza (è delegato alla firma di atti amministrativi urgenti, previa consultazione del DS) Partecipa alle riunioni di Staff di Direzione Partecipa a Commissioni, Gruppi di lavoro, Gruppi di lavoro specifici per la presentazione di progetti finanziati, in base a necessità e sede di lavoro di riferimento Collabora con la DS per la predisposizione del PTOF e del Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM) Collabora con la DS per la gestione e il monitoraggio di tutte le attività inerenti il PTOF Collabora con la DS e il personale amministrativo alla gestione della Documentazione di sistema Collabora con la DS e i Referenti / Commissione / Gruppo di lavoro di area specifica alla pubblicazione di documenti / informazioni sul sito di Istituto e sul circuito interno Collabora con la DS per:

- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede
- Segnalare, individuare, analizzare e risolvere problemi e criticità emergenti
- Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione

2



dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti □
Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali □ Predisporre e gestire il calendario dettagliato degli incontri dei Consigli di Classe ed Dipartimento □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali □
Predispone il piano di sostituzione dei colleghi, in caso di assenza dei responsabili di plesso □
Effettuare le comunicazioni su bacheca registro elettronico destinate a docenti / studenti / famiglie □ Predisporre le circolari e gli ordini di servizio DIRIGENTE SCOLASTICA - COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA - RESPONSABILI DI PLESSO P a g . 3 | 20 □ Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni □
Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie anche in relazione a problematiche estemporanee da condividere con il DS □ Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio □ Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto □ Organizzare eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne e con i referenti di specifiche commissioni di lavoro □ Coordinare la partecipazione a concorsi e gare anche in collaborazione con strutture esterne con i referenti di specifiche commissioni di lavoro
Partecipa su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici
Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; □ organizzazione interna; Svolge incarichi specifici (Verbalizzazione delle riunioni del



	Collegio Docenti, Responsabilità Registro elettronico, ...)	
Funzione strumentale	Definisce, con la Dirigente scolastica, gli obiettivi di sviluppo della funzione. Individua le attività da svolgere e le collaborazioni necessarie (consulenti esterni, commissioni di lavoro interne, ecc.). Controlla lo stato di avanzamento delle attività. Verifica i risultati raggiunti. Relaziona al Collegio dei Docenti	6
Capodipartimento	Presiede le riunioni di Dipartimento e, informata la Dirigente Scolastica, ne può richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'ordine del giorno. - Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della disciplina/ materia p e r deliberare in ordine a: - definizione degli standard di programmazione e delle competenze minime per la valutazione - individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento - stesura e revisione dei curricula di istituto - ricerca nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. - Raccoglie le proposte di eventuale acquisto di materiale didattico. - Raccoglie le proposte sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. - Raccoglie le proposte di attività integrative curriculari ed extracurriculari e di progetti da sottoporre allo Staff di Direzione e alle FS - Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro - Raccoglie i bisogni formativi - Assicura	8



	<p>l'informazione ai docenti sulle materie riguardanti il dipartimento specifico - Redige il verbale entro cinque giorni dalla riunione - Cura la documentazione di settore (verbali, programmazioni, criteri di valutazione, ogni altra documentazione utile, ecc.).</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coordina il funzionamento organizzativo della sede scolastica di riferimento: - cura la diffusione dell'informazione formale (circolari interne) ed informale; - cura l'organizzazione di tempi e spazi (orari, laboratori, assegnazione aule, sostituzione assenti, altro); - è referente per la sicurezza in collaborazione con l'addetto di Istituto e RSPP; - è referente per iniziative di sede associata (spettacoli, manifestazioni varie, iniziative, ...) anche in raccordo con il territorio. Collabora costantemente con la DS per affrontare problemi emergenti.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio (se presente) o alla DSGA (consignataria dei beni) Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio Effettua le richieste di acquisto di beni strumentali e di consumo</p>	7
Animatore digitale	<p>- Coordina il Team per l'innovazione e il benessere digitale, la ricerca metodologica e la dematerializzazione - Favorisce la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative all'interno dell'Istituto - Favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative - Ricerca soluzioni innovative di</p>	1



miglioramento dell'area organizzativa ed didattica dell'Istituto - Collabora con il personale ATA nelle azioni di digitalizzazione delle pratiche amministrative - Favorisce, propone e supporta la formazione di utilizzo delle ICT nella didattica - Favorisce e propone iniziative di educazione alla cittadinanza digitale - Svolge azioni di coinvolgimento della comunità scolastica anche in accordo con Enti / Associazioni / altre Istituzioni scolastiche - Si raccorda sistematicamente con il DS e con il team dell'innovazione PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale P a g . 10 | 20 - Cura le problematiche inerenti il registro elettronico e l'utilizzo del sistema Workspace di Google attraverso momenti formativi e informativi per nuovi docenti, affiancamento a tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema, nelle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini collaborazione con i coordinatori nella gestione dei documenti digitali e cartacei collegati, creazione di account e assistenza all'utenza tutta

Team digitale

Supporta ed accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. - Elabora Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Favorisce e propone iniziative di educazione alla cittadinanza digitale - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto attrezzature e ambienti didattici innovativi - Conduce azioni di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) -

7



Conduce azioni di attuazione del Piano "Scuola 4.0" – realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

<https://www.miur.gov.it/scuola-digitale>
<https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>

All'interno del team operano:
n. 2 responsabili della comunicazione social, n. 1 responsabile della comunicazione web, n. 1 responsabile delle piattaforme, n. 1 addetto ai comunicati stampa e rassegna stampa, che hanno il compito di:

- Raccogliere il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e/o docenti e lo pubblicano sulle pagine social o sul sito;
- Redigere e diffondere comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni in accordo con la DS;
- Organizzare e gestire operativamente la comunicazione collegata a manifestazioni culturali e conferenze stampa in accordo con la DS;
- Curare spazi social / web di documentazione dell'attività didattica;
- Gestire le problematiche relative all'uso delle piattaforme didattiche;
- Aggiornare costantemente l'elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall'Istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta. Il responsabile del sito web, in particolare:

- Collabora alla gestione del sito istituzionale dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati
- Pubblicizza le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento in accordo e collaborazione con il team

P a g . 11
| 20 - Pubblica il materiale di valenza formativa e



didattica prodotto da Studenti e/o Docenti segnalato dal team, dalla DS e dalle collaboratrici della DS - Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi - Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola e nel rispetto delle norme relative alla privacy e al GDPR - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola

Coordinatore dell'educazione civica

è individuato un docente "referente d'istituto" che ha il compito di elaborare ed aggiornare il curriculum di educazione civica, promuovere azioni formative e informative sul tema e coordinare l'attività dei coordinatori di educazione civica delle singole classi. Il coordinatore di educazione civica, individuato per coordinare l'insegnamento della disciplina, a sua volta: - monitora l'andamento delle azioni deliberate; - tiene traccia delle attività svolte; - formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.

1

Coordinatore attività opzionali

REFERENTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Partecipa all'implementazione del curriculum in relazione alle eccellenze Cura la definizione di progetti d'istituto sul tema del merito Promuove la partecipazione ad iniziative

10



	<p>nazionali di valorizzazione Partecipa alle iniziative formative inerenti REFERENTI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA "inglese plus", "matematica plus", offerta formativa aggiuntiva di biologia classi 2e, 4e, 5e, Audiovisivo e multimediale, teatro Organizzano e gestiscono la realizzazione delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa Relazionano periodicamente alla DS REFERENTI RETI NAZIONALI LICEI Gestiscono i rapporti con la Rete, partecipano agli incontri periodici, promuovono la formazione e le proposte didattiche in rete Organizzano eventi collegati (ad es. Notte dei licei)</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Per il liceo artistico è individuata una figura di referente per le attività di PCTO, con compiti di coordinamento delle attività, che si interfaccia con la funzione strumentale specifica</p>	1
Comitato di valutazione	<p>- Individua i criteri per la valutazione dei docenti. - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dalla DS, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.</p>	4
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) svolge funzioni di analisi, valutazione e proposta rispetto alla programmazione al fine di assicurare l'attuazione presso l'Istituto del DPR 80/2013 (Sistema nazionale in materia di istruzione e formazione) In particolare, - considera il contesto socio-economico e professionale, gli esiti degli apprendimenti e i processi interni relativi alle pratiche didattiche,</p>	3



organizzative e gestionali. - Periodicamente redige un Rapporto di Autovalutazione (RAV) quale presupposto per la stesura dei Piani di Miglioramento, da comprendere all'interno del Piano Triennale per la Offerta Formativa (PTOF).

Tutor PCTO

- abbina gli allievi o gruppi di allievi o la classe alle strutture ospitanti secondo criteri stabiliti nel Progetto di Istituto sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); - partecipa all'elaborazione del Progetto Formativo Individualizzato (PFI) e del Patto Formativo che verranno sottoscritti dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza formativa, rapportandosi con il tutor esterno; - verifica settimanalmente la presenza dello studente presso Aziende / Enti; - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico e FS); - aggiorna il coordinatore di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - assiste il Dirigente Scolastico e la FS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le

24



	convenzioni per le attività, evidenziandone il potenziale	
Referente biblioteche	<p>- Promuove l'utilizzo delle Biblioteche di Istituto - Cura la catalogazione e la sistemazione dei testi - Effettua azioni di ricerca e proposte ed utilizzo di software didattici per la catalogazione digitale dei testi - Promuove incontri di formazione e contatti la Biblioteca Civica ed Enti / Associazioni culturali del territorio - Organizza incontri in biblioteca e in libreria con autori, giornalisti e rappresentanti della cultura. - Promuove la partecipazione a concorsi ed eventi di carattere culturale</p>	1
Referente bullismo e cyberbullismo e team emergenza/ bullismo	<p>- Collabora a curare il passaggio di informazioni sul tema tra i diversi gradi di scuola; - Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - Promuove e pubblica iniziative di formazione e partecipazione a progetti i collaborazione con altre Istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Forze dell'Ordine; - Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - Collabora con l'Animatore digitale per la promozione ad un utilizzo consapevole della rete e delle nuove tecnologie; - Collabora con la referente e con i coordinatori di educazione civica; - Coordina il TEAM Anti-Bullismo e Anti-Cyberbullismo; - Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. - Ha particolare attenzione per le tematiche legate alle problematiche</p>	4



adolescenziali, al disagio e ai bisogni educativi speciali che ne derivano - Relaziona con i Consigli di Classe, con la Dirigenza e con i referenti per l'Inclusione, nella individuazione di situazioni di disagio e criticità TEAM ANTIBULLISMO e ANTICYBERBULLISMO - Partecipa alla definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - Interviene nelle situazioni acute di bullismo; - Raccoglie le segnalazioni e presa in carico del caso; - Approfondisce la situazione per definire il fenomeno; - Gestisce il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); - Effettua il monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi; - Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Promuove nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi, anche aderendo ad azioni progettuali sul territorio; - Partecipa ad eventi/concorsi locali e nazionali; - Coinvolge Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - Elabora la sezione del regolamento d'istituto dedicata al tema, insieme al Referente

Referente
internazionalizzazione e
scambi culturali

Coordina e sovrintende tutte le operazioni relative alle esperienze di formazione all'estero degli studenti, compresa l'attività di istruttoria

2



	<p>utile al CdC per la verifica e l'attribuzione del credito scolastico, attraverso l'analisi documentale rilasciata dall'Istituto straniero e la verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese - Si occupa del tema della dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi promuovendo progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza, tramite viaggi di studio e/o stage formativi all'estero - E' referente per le famiglie e per il CdC - Collabora con il referente PCTO di Istituto - Collabora alla progettazione di azioni CLIL</p>	
Referente INVALSI	<p>- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - Coadiuvata la DS nell'organizzazione delle prove - Coordina la somministrazione delle prove - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e gestione delle prove - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le FS Area 1 al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento - Comunica e informa il Collegio dei Docenti e i dipartimenti interessati su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli nazionali e regionali - Partecipa alle attività formative ed informative organizzate sul tema</p>	2
Commissione orario	<p>- Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori - Verifica la funzionalità degli orari per</p>	2



gli eventuali adattamenti - Effettua alla fine dell'anno, in collaborazione con la DS, la valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza

Team di lavoro per la dispersione scolastica

Il Team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: □ effettua l'analisi di contesto; □ supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; □ effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; □ effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 PNRR; □ inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; □ promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); □ effettua il monitoraggio per misurare: o il grado di avanzamento delle azioni di progetto; o il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice; o il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

3



Referente viaggi e visite guidate

Organizza e gestisce aspetti burocratici e didattici relativi Coordina i referenti per classi parallele Relaziona al DS

2

Coordinatore del consiglio di classe

Coordina le attività di programmazione e di valutazione didattica del CdC - Presiede, su delega del dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe con i Rappresentanti dei genitori. - Applica l'Ordine del giorno delle riunioni. - Gestisce la comunicazione tra l'istituzione scolastica e i rappresentanti d e i genitori. - Assicura il flusso di informazioni tra la Direzione e i docenti. - Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli studenti, le relative giustificazioni, provvede a far regolarizzare situazioni sospese. - Cura la comunicazione con le famiglie e, d'intesa con la Dirigente Scolastica, provvede situazioni di criticità in merito a comportamento, rendimento, assenze, ritardi - Collabora con il Segretario del CdC alla stesura del verbale delle sedute e lo sostituisce in caso di assenza - Controlla la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, piano uscite didattiche eviaggi di istruzione, adozione libri di testo, acquisti, attività PCTO, non ammissione degli alunni alla classe successiva) - Fa richiesta alla Dirigente Scolastica, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il CdC - Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale - Gestisce a archivia la documentazione di sistema del CdC

43



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A005 - DESIGN DEL
TESSUTO E DELLA MODA

Attività di potenziamento delle competenze
laboratoriali Sostituzione docenti assenti il
numero delle unità attive si riferisce ai docenti in
termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e
delle attività di laboratorio Cura e realizzazione
di progetti artistico-pittorici Sostituzione docenti
assenti il numero delle unità attive si riferisce ai
docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di docenza, sportello pomeridiano a
richiesta, sostituzione di colleghi assenti,
supporto all'organizzazione Attività di
potenziamento delle competenze linguistiche,
Attività di apertura della biblioteca il numero
delle unità attive si riferisce ai docenti in termini
di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Attività di potenziamento delle competenze laboratoriali Sostituzione docenti assenti il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti Progetto di valorizzazione delle eccellenze Cura e realizzazione del progetto "Le soluzioni immaginarie" Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori Cura e realizzazione del progetto storico-artistico "Tracce di libertà" Sostituzione docenti assenti il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di organizzazione e coordinamento
Attività connesse all'incarico di animatore
digitale Sostituzione docenti assenti il numero
delle unità attive si riferisce ai docenti in termini
di ore utilizzate Implementazione curvatura
biomedica Attività di sportello didattico Progetto
Matematica+

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sviluppo delle competenze in materia di
cittadinanza attiva e democratica Compresenza
nelle classi quarte e quinte per il coordinamento
dell'Educazione civica Sostituzione docenti
assenti il numero delle unità attive si riferisce ai
docenti in termini di ore utilizzate

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
Attività di potenziamento delle competenze artistiche
Sostituzione docenti assenti
Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
Implementazione progetto "Ecomuseo"
Attività di organizzazione e coordinamento sulla sicurezza a scuola
il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Sostituzione docenti assenti
Progetti inclusivi
il numero delle unità attive si riferisce ai docenti in termini di ore utilizzate
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Assicura, altresì, la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con la elaborazione di approfondimenti e la partecipazione a gruppi di lavoro di volta in volta costituiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Presidia i rapporti con fornitori ed Enti vari, l'informazione interna ed esterna sui servizi. Monitora e riesamina mensilmente l'utilizzo delle risorse finanziarie, in coerenza con quanto pianificato e approvato. Si occupa dell'ufficio del Patrimonio e del Bilancio.

Ufficio protocollo

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di



procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Area protocollo e corrispondenza;

Ufficio acquisti

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Area attività negoziale

Ufficio per la didattica

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Area didattica e alunni

Ufficio Personale

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Può coordinare più addetti assegnati all'area assegnata. Esegue i servizi amministrativi a seconda di specifico incarico: - Personale docente e ATA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la Formazione di Ambito PNFD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete nazionale licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CPIA Chieti Pescara



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ospita alcune classi del CPIA nei locali del Liceo Artistico, in orario pomeridiano

Denominazione della rete: Rete Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei con curvatura biomedica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti

Priorità a.s. 2022-2025: - Inclusione alunni con BES, DSA e disabilità (normativa di riferimento D.Lgs. 66/2017 e 96/2019; formazione docenti senza specializzazione per il sostegno in Consigli di classe con alunni BES); - CLIL. - valutazione. Proposte Piano triennale di formazione 2022-2025: - Inclusione (BES); prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e discriminazione. - Prospettive interculturali nei saperi e nelle competenze. - Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo. - CLIL; - Preparazione certificazione lingua inglese livello B2. - La valutazione, modalità e strumenti - Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum. - Innovazione didattica e metodologica. - STEAM. - Formazione nazionale per la promozione della lettura. Proposte formazione autonoma dei docenti: - Educazione civica. - Aggiornamento curricula. - Competenze trasversali (life skills). Formazione docenti neoassunti Formazione docenti di Educazione civica Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Miglioramento dei livelli di apprendimento nella literacy
- Competenze chiave europee
 - Implementazione delle competenze digitali nel curriculum di educazione civica
- Risultati a distanza
 - Intervenire con maggiore incidenza sull' orientamento in uscita sia per migliorare l' attenzione degli allievi alla prosecuzione degli studi sia per indirizzarli a scelte mirate e consapevoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti



Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

attività di scuola/ di rete



Piano di formazione del personale ATA

GDPR-Privacy-Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure e normativa
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
DPO	

La sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola